



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

**Scuola Secondaria di Primo Grado
"Amedeo d'Aosta"
Bari**

Codice meccanografico: BAMM308002

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.S.1 G. "A. D'AOSTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4076** del **06/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 83** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 97** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 166** Attività previste in relazione al PNSD
- 169** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 184** Aspetti generali
- 186** Modello organizzativo
- 196** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 199** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 206** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" opera nel quartiere Japigia di Bari, in una zona di confine con i quartieri Madonnella e San Pasquale, all'interno di un contesto urbano articolato e in continua trasformazione; prossima al litorale sud è inserita in un'area dotata di servizi commerciali, spazi pubblici e aree verdi che ne facilita l'accessibilità e favorisce una relazione costante e concreta con il territorio circostante.

La collocazione geografica consente di raggiungere agevolmente, anche a piedi, luoghi di interesse storico, artistico, culturale e istituzionale, che rappresentano una risorsa significativa per la progettazione di percorsi didattici integrati e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva. Il mare, i parchi e le piazze diventano così ambienti di apprendimento estesi, che permettono di arricchire l'offerta formativa attraverso attività all'aperto, laboratori esperienziali e iniziative finalizzate al benessere psicofisico degli studenti.

L'utenza scolastica si caratterizza per una composizione eterogenea sotto il profilo socio-economico e culturale. Accanto a un contesto complessivamente favorevole, testimoniato da un indice ESCS medio-alto e da famiglie generalmente attente al percorso educativo dei figli, sono presenti situazioni di fragilità che richiedono un'attenzione educativa costante. La significativa presenza di alunni con disabilità certificata e con Bisogni Educativi Speciali rende necessario strutturare percorsi di apprendimento personalizzati, flessibili e inclusivi, capaci di rispondere alla varietà dei livelli di partenza, degli stili cognitivi e dei bisogni formativi.

L'eterogeneità interna alle classi, se da un lato può determinare una complessità organizzativa e didattica, dall'altro costituisce un'opportunità educativa che sollecita l'adozione di metodologie attive, cooperative e laboratoriali, orientate allo sviluppo delle competenze di base, delle competenze sociali e relazionali e dell'autonomia personale. In tale prospettiva, emerge con chiarezza il bisogno di rafforzare non solo gli apprendimenti disciplinari, ma anche le competenze emotive e relazionali, fondamentali per favorire il successo formativo e il benessere degli studenti.

Nel territorio operano Parrocchie, associazioni di volontariato e i Servizi Sociali del Municipio, che rappresentano un importante riferimento per le famiglie e una risorsa per la scuola. Tuttavia, tali realtà, pur svolgendo un ruolo significativo di supporto e aggregazione, non sempre riescono a intervenire in modo tempestivo ed efficace nelle situazioni di disagio sociale, relazionale o motivazionale. Questo aspetto evidenzia la necessità di rafforzare il dialogo e la collaborazione tra scuola e rete territoriale, al fine di costruire un'alleanza educativa stabile e condivisa.



In questo contesto, la scuola assume un ruolo centrale non solo come luogo di istruzione, ma anche come presidio educativo, culturale e relazionale, spesso punto di riferimento fondamentale per studenti e famiglie. La disponibilità di spazi, laboratori e dotazioni tecnologiche avanzate consente di rispondere in modo efficace al bisogno di una didattica innovativa e inclusiva; tuttavia, emerge anche l'esigenza di valorizzare pienamente tali ambienti di apprendimento e di potenziare ulteriormente gli spazi polifunzionali, sportivi e digitali, per ampliare le opportunità educative e formative.

La stabilità del corpo docente rappresenta un elemento di forza che consente di garantire continuità educativa e attenzione ai bisogni complessi dell'utenza.

L'analisi del contesto e dei bisogni formativi del territorio evidenzia, nel complesso, la necessità di promuovere un'offerta formativa capace di coniugare inclusione, qualità degli apprendimenti e benessere, valorizzando le risorse del territorio e rafforzando le reti di collaborazione. In tale prospettiva, il PTOF si configura come uno strumento dinamico, orientato a rispondere in modo consapevole e coerente alle specifiche caratteristiche del contesto di riferimento e ai bisogni educativi della comunità scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione scolastica della scuola "Amedeo d'Aosta" offre diversi elementi



favorevoli allo sviluppo dei percorsi formativi. L'indice ESCS medio-alto (copertura 89,73%) indica un contesto socio-economico e culturale complessivamente vantaggioso, caratterizzato da famiglie che dispongono di adeguate risorse culturali e strumenti per sostenere il percorso scolastico dei figli. La bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (2,6%), nettamente inferiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, suggerisce una limitata presenza di barriere linguistiche e culturali, facilitando l'inclusione e l'accesso ai contenuti disciplinari. La scuola registra inoltre una variabilità tra le classi più contenuta rispetto al dato nazionale (14,32% contro 19,29%), elemento che indica una distribuzione più equilibrata della popolazione scolastica e condizioni favorevoli all'equità educativa. La variabilità interna alle classi, pur elevata, offre spazi per pratiche didattiche personalizzate e per l'utilizzo di metodologie inclusive. La percentuale di studenti con DSA (14%) è in linea con la media regionale e inferiore al dato nazionale, consentendo una gestione più efficace delle misure compensative. Le risorse già presenti nella scuola (laboratori, indirizzi differenziati, progettualità innovativa) permettono di valorizzare le caratteristiche del contesto e di sostenere pienamente il successo formativo degli studenti.

Vincoli:

Pur in presenza di elementi favorevoli, il contesto della scuola presenta alcuni vincoli da considerare nella progettazione didattica. La percentuale di studenti con disabilità certificata (25), nettamente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, comporta un impegno significativo in termini di personalizzazione, continuità educativa e necessità di risorse professionali specialistiche. Tale dato incide anche sull'organizzazione delle classi e richiede strategie inclusive consolidate e costanti interventi di supporto. La variabilità elevata all'interno delle classi (85,68%), superiore al parametro nazionale, evidenzia gruppi eterogenei per livelli di competenze e background culturale. Ciò implica la necessità di adottare pratiche didattiche flessibili, differenziate e capaci di rispondere a bisogni diversificati. Sebbene l'indice ESCS sia complessivamente favorevole, la presenza di una quota non trascurabile di studenti provenienti da situazioni potenzialmente svantaggiate richiede attenzione a percorsi di mentoring, recupero e sostegno motivazionale. La limitata presenza di studenti stranieri, pur rappresentando un'opportunità, riduce la possibilità di esperienze di interculturalità diffuse. Infine, la percentuale di studenti con DSA, pur non elevata, richiede continuità nell'uso di strumenti compensativi e formazione costante del personale per garantire percorsi realmente inclusivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio della Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta", situata a Japigia, presenta numerose risorse a supporto delle finalità educative dell'Istituto. Il quartiere e le aree limitrofe di Madonnella e San Pasquale offrono un contesto urbano dinamico, con servizi commerciali, spazi pubblici e aree verdi, tra cui uno spazio adiacente alla scuola, e il Parco della Rinascita, un nuovo



parco urbano sull'ex area Fibronit, previsto tra Japigia, Madonnella e San Pasquale, con completamento stimato per la primavera 2026. Tali risorse favoriscono attività all'aperto, percorsi di cittadinanza attiva ed esperienze laboratoriali. La vicinanza al litorale sud e a luoghi culturali, artistici e istituzionali facilmente raggiungibili a piedi consente di integrare nella didattica visite, uscite, eventi e collaborazioni con enti culturali. Il tessuto associativo locale, articolato nella Parrocchia di San Giuseppe, Madonnella Republic e Servizi Sociali del Municipio 1, rappresenta un interlocutore importante per progetti di inclusione, educazione alla legalità e sostegno alle famiglie. Il tasso di disoccupazione relativamente contenuto evidenzia un contesto socioeconomico stabile, in grado di offrire opportunità formative. Infine, la rete dei trasporti e la disponibilità di servizi di prossimità agevolano l'accessibilità ai plessi e la partecipazione della comunità alle iniziative scolastiche.

Vincoli:

Pur in presenza di risorse e spazi in crescita, il contesto territoriale presenta alcuni vincoli che incidono sulla realtà scolastica. Il quartiere, pur in fase di riqualificazione con nuove aree verdi, tra cui quella adiacente alla scuola e il futuro Parco della Rinascita, ospita fasce di popolazione in condizioni di fragilità socio-economica, richiedendo interventi mirati e un costante raccordo con servizi sociali e associazioni. La presenza di studenti con BES e di alunni di origine straniera implica la necessità di percorsi personalizzati, risorse professionali dedicate e coordinamento tra scuola, famiglie e rete territoriale. Il tessuto associativo, seppur attivo, non sempre riesce a rispondere in modo tempestivo alle situazioni di disagio, rendendo necessario un impegno costante della scuola nella prevenzione dell'abbandono, nella gestione dei conflitti e nel sostegno al benessere emotivo. La limitata disponibilità di strutture giovanili, laboratori creativi e tecnologici nel quartiere riduce le opportunità extrascolastiche, rendendo la scuola uno dei principali luoghi di aggregazione. È necessario consolidare le reti di collaborazione, evitando che restino legate a singole progettualità episodiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola "Amedeo d'Aosta" dispone di un unico edificio, facilmente gestibile dal punto di vista organizzativo e manutentivo, dotato di standard di sicurezza superiori alla media: il 100% delle strutture presenta scale esterne di sicurezza, porte antipanico e pieno superamento delle barriere architettoniche, garantendo accessibilità totale e ambienti adeguati agli studenti con disabilità motorie. La presenza di servizi igienici accessibili e l'assenza di barriere fisiche favoriscono la piena inclusione. L'Istituto possiede un numero elevato di laboratori (9), tutti con connessione internet, e una dotazione tecnologica avanzata rispetto alle medie territoriali e nazionali, con robot per il coding, dispositivi STEM, strumenti per esperienze immersive e dotazioni digitali per l'inclusione. Particolarmente rilevante è la disponibilità di laboratori disciplinari (lingue, musica, scienze, multimediale, informatica), con percentuali superiori ai riferimenti. Le strutture sportive



comprendono una palestra e un campo esterno polivalente, in linea con i riferimenti provinciali e regionali. La dotazione di LIM, digital board, dispositivi per la fruizione a distanza e strumenti tecnologici diversificati ampliano le possibilità metodologiche e promuovono una didattica innovativa e inclusiva. Infine, l'ente la scuola fornisce all'utenza il trasporto scolastico per favorire il raggiungimento del plesso scolastico, compreso il trasporto di alunni con disabilità'.

Vincoli:

Nonostante la buona dotazione infrastrutturale, permangono alcuni vincoli che incidono sull'ampliamento dell'offerta formativa. L'assenza di ulteriori laboratori di informatica riduce le opportunità per attività digitali avanzate e l'assenza di ulteriori aule polifunzionali costringe la scuola a concentrare molte iniziative negli stessi ambienti. Le strutture sportive risultano vetuste: la palestra interna e lo spazio esterno necessitano di ristrutturazione, così come un ulteriore spazio esterno prospiciente il secondo ingresso della scuola. Ciò consentirebbe di ampliare ulteriormente l'offerta in ambito motorio e sportivo e diversificare le discipline praticabili. Tuttavia, le risorse economiche di cui dispone la scuola sono limitate e non vi sono finanziamenti statali aggiuntivi per l'edilizia scolastica. Sul fronte dell'inclusione, la mancanza di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (0%) costituisce un limite rilevante rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali, rendendo necessaria l'adozione di ulteriori risorse per garantire pari opportunità agli studenti con deficit visivi o uditivi. Nonostante le dotazioni tecnologiche, gli ambienti di apprendimento risultano poco frequentati dai docenti e degli studenti, limitando lo sviluppo di attività creative o digitali avanzate.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola beneficia di un corpo docente stabile e con forte radicamento: l'80% degli insegnanti è a tempo indeterminato, valore superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Il 71,8% dei docenti di ruolo opera nella scuola da oltre cinque anni, garantendo continuità educativa, consolidamento dei progetti e una profonda conoscenza del contesto formativo. La presenza di una fascia consistente di docenti esperti (oltre l'80% con età superiore ai 44 anni) assicura competenze maturate e capacità di gestione delle dinamiche complesse delle classi. Un punto di forza significativo è l'elevato numero di docenti specializzati nel sostegno (21 unità), un dato nettamente superiore agli standard territoriali, che consente di sviluppare percorsi inclusivi mirati, co-progettazione efficace e accompagnamento personalizzato degli studenti. La scuola dispone inoltre di figure specialistiche nell'area dell'inclusione, quali l'educatore socio-pedagogico e la funzione strumentale dedicata, che rafforzano il raccordo tra docenti, famiglie e servizi territoriali. Sul piano organizzativo e gestionale, dopo anni di reggenza, alternati a periodi di dirigenza effettiva, la scuola può contare, a partire dal corrente anno scolastico, sulla presenza di un Dirigente scolastico con incarico effettivo e di un DSGA titolare. Anche il personale ATA, pur con alcune recenti immissioni, offre disponibilità e capacità di adattamento ai bisogni della scuola.



Vincoli:

La recente assegnazione del Dirigente scolastico e del DSGA, entrambi con meno di un anno di servizio nella scuola, determina una fase fisiologica di assestamento che può incidere temporaneamente sulla piena consolidazione dei processi organizzativi e sull'implementazione continuativa delle priorità strategiche. Analogamente, una parte significativa del personale ATA presenta un'esperienza molto ridotta nella scuola, con un fabbisogno di supporto e formazione per garantire un funzionamento amministrativo e organizzativo pienamente efficace. Nonostante la forte dotazione di docenti specializzati per il sostegno, la scuola non dispone di assistenti all'autonomia e alla comunicazione e i docenti dell'organico dell'autonomia dedicati all'inclusione. La presenza di docenti a tempo indeterminato con più di 44 anni necessita di formazione sui temi della didattica digitale e innovativa. La scarsa presenza di docenti giovani riduce inoltre il ricambio generazionale e la diversificazione delle competenze emergenti, rallentando i processi di innovazione didattica e la realizzazione di progetti STEM a cura di docenti interni piuttosto che esperti esterni. Infine, la presenza di uno psicologo scolastico potrebbe favorire l'implementazione di attività per la prevenzione e contrasto alle fragilità, bullismo e cyberbullismo. Da rivedere il lavoro dipartimentale, ancora poco incidente sulle attività scolastiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.S.1 G. "A. D'AOSTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM308002
Indirizzo	VIA OBERDAN, 8 - 70126 BARI
Telefono	0805534146
Email	BAMM308002@istruzione.it
Pec	bamm308002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.scuoladaostabari.edu.it/
Numero Classi	23
Totale Alunni	358

Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" opera nel territorio di Japigia da oltre sessant'anni e rappresenta un punto di riferimento educativo per il quartiere e per le aree limitrofe di Madonnella e San Pasquale; nel corso della sua storia ha attraversato diverse fasi di evoluzione organizzativa e didattica, adattandosi ai cambiamenti del contesto demografico e alle esigenze formative dell'utenza.

Negli ultimi anni, la scuola ha vissuto periodi di reggenza dirigenziale e amministrativi, determinati dal calo demografico ed in parte dal calo delle iscrizioni, fenomeno che incide in modo particolare sugli istituti non costituiti in forma di Istituto Comprensivo; infatti attualmente sono presenti 17 classi.

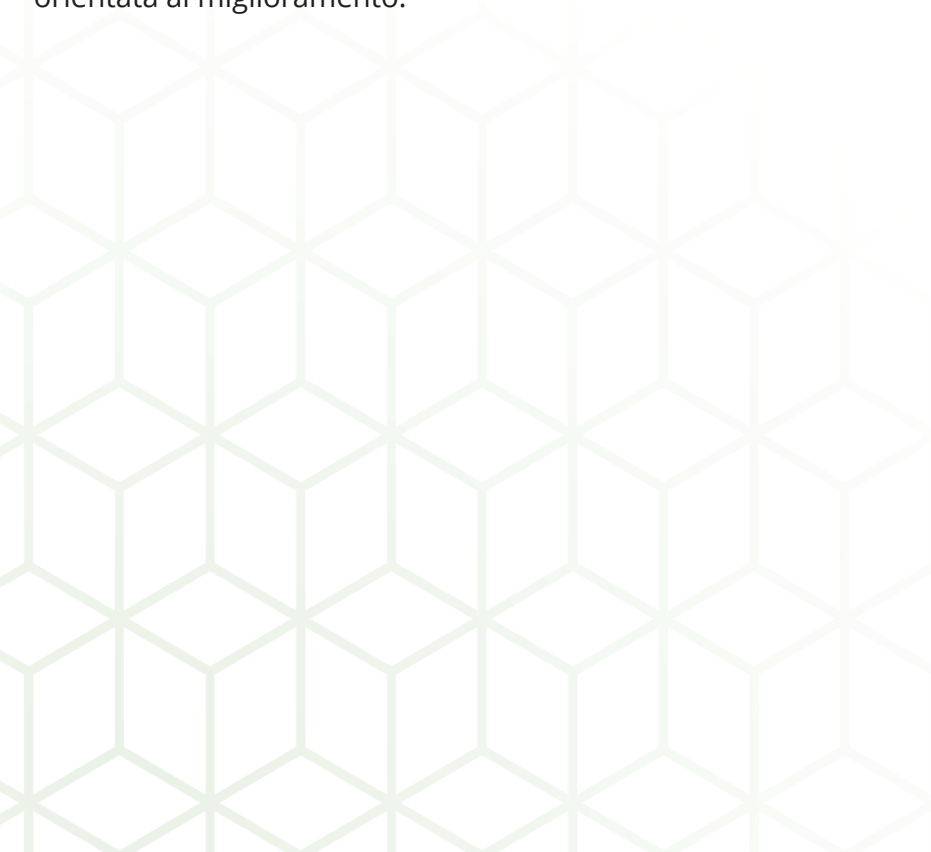


La discontinuità nella dirigenza, nonostante la difficoltà nella gestione organizzativa e amministrativa, non ha compromesso la continuità dell'azione educativa né la qualità dell'offerta formativa, grazie all'impegno del personale docente e ATA e alla collaborazione con il territorio.

Parallelamente, la scuola ha avviato un percorso di progressivo ampliamento e qualificazione dell'offerta formativa, introducendo nuovi indirizzi di studio in risposta ai bisogni emergenti della comunità scolastica. In particolare, si è distinta per l'attivazione dei percorsi ad indirizzo Cambridge, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese, e per il rafforzamento dell'indirizzo digitale, orientato allo sviluppo delle competenze tecnologiche e digitali, in coerenza con le priorità nazionali ed europee in materia di innovazione didattica.

A partire dall'anno scolastico 2026/2027, l'offerta formativa si arricchirà ulteriormente con l'introduzione dello studio di una terza lingua comunitaria, lo spagnolo, scelta che conferma la vocazione europea e interculturale della scuola e risponde alla crescente richiesta di un curriculum linguistico più articolato e inclusivo.

Nel tempo, la scuola ha dimostrato una significativa capacità di adattamento, mantenendo una propria identità educativa e valorizzando il rapporto con il contesto territoriale come elemento strategico di continuità e innovazione. L'evoluzione degli indirizzi di studio e l'attenzione alle competenze chiave di cittadinanza rappresentano oggi i tratti distintivi di una scuola che, pur confrontandosi con criticità organizzative, continua a proporsi come realtà scolastica dinamica e orientata al miglioramento.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Coding e robotica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51

Approfondimento



La dotazione tecnologica della nostra scuola si è notevolmente arricchita grazie ai nuovi finanziamenti (ministeriali ed europei); sono stati acquistati robot per la Robotica educativa, è stato allestito un ambiente di apprendimento innovativo con fondi PNSD ed è in via di costituzione un nuovo laboratorio per le discipline STEM, sempre grazie a fondi PNSD come specificato di seguito.

Inoltre la nostra scuola è inserita negli elenchi delle scuole destinatarie di finanziamenti in riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4 – Istruzione e ricerca, componente 1 – Potenziamento dell’Offerta dei Servizi di Istruzione dagli asili nido alle Università.



Risorse professionali

Docenti	47
Personale ATA	12

Approfondimento

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" può contare su un patrimonio professionale solido e qualificato, che rappresenta uno degli elementi di maggiore forza; il corpo docente si caratterizza per un elevato livello di stabilità, l'80% degli insegnanti è a tempo indeterminato, un valore significativo che favorisce la continuità educativa e didattica, la progettazione a medio-lungo termine e il consolidamento delle buone pratiche.

Un ulteriore elemento distintivo è rappresentato dalla permanenza prolungata dei docenti nella scuola: il 71,8% degli insegnanti di ruolo opera nell'Istituto da oltre cinque anni. Questo aspetto consente una profonda conoscenza del contesto socio-educativo, degli studenti e delle famiglie, facilitando l'efficacia degli interventi formativi e il raccordo tra progettualità didattica e bisogni reali dell'utenza.

Il profilo anagrafico del corpo docente evidenzia una significativa presenza di insegnanti con elevata esperienza professionale: oltre l'80% dei docenti ha un'età superiore ai 44 anni: si tratta di una fondamentale risorsa in termini di competenze maturate, capacità di gestione delle dinamiche complesse delle classi e supporto alla continuità metodologica e organizzativa dell'Istituto, anche nei periodi di maggiore complessità.

Particolarmente rilevante è l'elevato numero di docenti specializzati nel sostegno, pari a 21 che consente alla scuola di sviluppare percorsi inclusivi efficaci e personalizzati, favorendo la co-progettazione tra docenti curricolari e di sostegno, il monitoraggio costante dei percorsi educativi e l'accompagnamento degli studenti con bisogni educativi speciali.

Sul piano organizzativo e gestionale, dopo anni di reggenza, alternati a periodi di dirigenza effettiva, la scuola può contare, a partire dal corrente anno scolastico, sulla presenza di un Dirigente scolastico con incarico effettivo e di un DSGA titolare. Ciò rappresenta un presidio amministrativo e organizzativo stabile. Anche il personale ATA, pur in parte rinnovato a seguito di recenti immissioni



in ruolo, dimostra un'elevata disponibilità e capacità di adattamento ai bisogni organizzativi e funzionali dell'Istituto, contribuendo al buon funzionamento complessivo della comunità scolastica.

Nel suo insieme, il quadro delle risorse professionali evidenzia una scuola dotata di competenze consolidate, orientata alla collaborazione e alla qualità dell'offerta formativa, capace di sostenere percorsi di inclusione, innovazione e continuità educativa.

Allegati:

Decreto_pubblicazione_funzionigramma-signed(5) (2).pdf



Aspetti generali

L'azione formativa della Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" si colloca all'interno di un quadro di riferimento ampio e condiviso, che integra le indicazioni del sistema educativo nazionale con le politiche educative europee. In particolare, l'Istituto si riconosce nei principi delineati dal Programma dell'Unione Europea Istruzione e Formazione 2020 e nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, assumendo come obiettivo strategico il rafforzamento del ruolo della scuola nella società della conoscenza e la promozione di una formazione di qualità, equa e inclusiva.

In tale prospettiva, la scuola orienta le proprie scelte strategiche all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle alunne e degli alunni, con particolare attenzione al miglioramento delle competenze di base, allo sviluppo delle competenze digitali e al potenziamento della competenza multilinguistica, in coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). L'educazione linguistica, in particolare nella lingua inglese, e l'uso consapevole delle tecnologie digitali vengono considerati strumenti fondamentali per favorire l'inclusione, la partecipazione attiva e la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno studente.

A partire dall'analisi dei bisogni formativi e degli esiti scolastici, la scuola ha individuato come priorità strategica la promozione e il monitoraggio sistematico dello sviluppo delle Competenze Chiave Europee, con l'obiettivo di rendere la progettazione didattica sempre più orientata alle competenze e ai traguardi di apprendimento. In questo quadro si inserisce l'implementazione di un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC), finalizzato alla rilevazione e alla valutazione dei livelli di competenza degli studenti all'inizio e al termine del triennio, al fine di orientare in modo consapevole la revisione della progettazione curricolare e delle pratiche didattiche.

Parallelamente, un'ulteriore scelta strategica riguarda la rilevazione e il monitoraggio degli esiti a distanza, considerati uno strumento fondamentale per valutare l'efficacia del percorso formativo e per rafforzare le attività di orientamento. In tale direzione, la scuola si impegna a sviluppare un Sistema Interno di Monitoraggio degli Esiti a Distanza (SIMED), che consenta di analizzare i risultati degli studenti nel prosieguo del percorso di studi e di utilizzare tali dati per la revisione della progettazione disciplinare e per il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Le scelte strategiche si traducono nella volontà di costruire una scuola "su misura", capace di accompagnare ogni alunno in un percorso di crescita personale e culturale. Una scuola che insegni



ad imparare, promuovendo l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di apprendere lungo tutto l'arco della vita; che orienti, valorizzando le diverse intelligenze e attitudini, sostenendo ciascun allievo nella costruzione del proprio progetto di vita attraverso percorsi differenziati e personalizzati; che accolga, riconoscendo la centralità dello studente e valorizzandone l'unicità; che educi all'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni, promuovendo il rispetto, la tolleranza e la capacità di comprendere e confrontarsi con punti di vista diversi.

L'"Amedeo d'Aosta" intende essere una scuola aperta, attenta alle istanze educative provenienti dalle famiglie e dal territorio, capace di dialogare con i diversi attori della comunità educante e di costruire alleanze educative solide e condivise. Una scuola che ha a cuore la formazione integrale delle ragazze e dei ragazzi che le sono affidati, che rifiuta ogni forma di sopraffazione e discriminazione e che si impegna a creare un ambiente di apprendimento sereno, inclusivo e stimolante, orientato al successo formativo di tutti.

In questo quadro, le scelte strategiche delineate nel PTOF rappresentano la cornice di riferimento entro cui si sviluppano le azioni di miglioramento, la progettazione curricolare e le iniziative educative dell'Istituto, in una prospettiva di qualità, innovazione e responsabilità condivisa.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza, al fine di strutturare le attività di orientamento e guidare la revisione della progettazione disciplinare

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio degli Esiti a Distanza (SIMED), con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso per lo sviluppo e il monitoraggio delle Competenze Chiave europee**

Il percorso di miglioramento ha l'obiettivo di promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica con raffronto a valle del triennio e revisione della progettazione per competenze dipartimentale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione collegiale di unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze, da inserire nel PTOF

Progettazione collegiale di attività di valorizzazione delle eccellenze, da inserire nel PTOF

Monitoraggio dei livelli di competenze chiave europee mediante strumenti strutturati e condivisione dei risultati ai fini del miglioramento continuo

Revisione e aggiornamento della progettazione per competenze nell'ambito dei Dipartimenti, con particolare attenzione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente

Creazione di un polo linguistico, finalizzato ad offrire lo spagnolo, il tedesco e il francese quali seconde lingue comunitarie nel curriculum di istituto

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso degli ambienti di apprendimento anche durante l'orario curricolare da parte di tutti i docenti, al fine di implementare metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze chiave europee



○ **Inclusione e differenziazione**

Strutturare attività di recupero e potenziamento in orario curricolare per tutti gli alunni in condizioni di fragilità al fine di recuperare le carenze formative, oltre a implementare sistemi di monitoraggio per valutare i risultati raggiunti dagli alunni coinvolti.

Implementare un protocollo di accoglienza per favorire l'inclusione degli alunni stranieri e delle loro famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di momenti di confronto tra docenti per condividere pratiche efficaci, metodologie sperimentali e materiali prodotti, conservati su piattaforme informatiche

Aumentare il livello di internazionalizzazione della scuola, mediante partecipazione a progetti Erasmus e eTwinning

Formazione sulla progettazione per competenze e sulla valutazione per le competenze chiave

Formazione sulle metodologie didattiche innovative, sulla didattica laboratoriale, sull'intelligenza artificiale



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere la collaborazione con soggetti esterni (es. psicologi) per la realizzazione di conferenze, incontri con ex alunni, interventi di esperti/professionisti esterni sul tema dell'orientamento

Creazione di una rete di scuole, in qualità di scuola capofila, sui temi dell'innovazione digitale e dell'intelligenza artificiale

Partecipazione a reti di scuole per formazione del personale, innovazione didattica, contrasto alla dispersione scolastica, inclusione

Ampliare la rete di collaborazioni coinvolgendo associazioni, enti del terzo settore, università e realtà produttive, al fine di diversificare le opportunità educative e rafforzare l'integrazione tra scuola e territorio

Attività prevista nel percorso: SIMCC

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
Responsabile	Collaboratrici del DS, Funzione strumentale Valutazione
Risultati attesi	Definizione e implementazione di una procedura per valutare l'acquisizione di competenze chiave attraverso il SIMCC, mediante raccolta dati tramite griglie di osservazione e prove autentiche.

Attività prevista nel percorso: Progettazione per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Valutazione, Coordinatori di Dipartimento, Docenti delle discipline
Risultati attesi	Unità di Apprendimento finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, complete di griglia di valutazione, inserite all'interno della Progettazione dipartimentale.

Attività prevista nel percorso: Polo linguistico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Studenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Creazione di un polo linguistico, finalizzato ad offrire lo studio e il potenziamento di 4 lingue comunitarie (spagnolo, tedesco, francese e inglese), al fine di innalzare le competenze multilinguistiche degli alunni.

● **Percorso n° 2: Percorso per lo sviluppo dell'Orientamento e il monitoraggio dei Risultati a Distanza**

Il percorso di miglioramento ha come obiettivo quello di promuovere la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza, al fine di strutturare in maniera efficace le attività di orientamento in uscita e guidare la revisione della progettazione disciplinare ai fini di miglioramento degli esiti a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Promuovere la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza, al fine di strutturare le attività di orientamento e guidare la revisione della progettazione disciplinare

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio degli Esiti a Distanza (SIMED), con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione dei moduli di orientamento formativo, da inserire nel PTOF

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso degli ambienti di apprendimento in orario curricolare e extracurricolare da parte dei genitori, esperti o enti esterni ai fini dell'orientamento

○ **Continuità' e orientamento**

Ampliare le azioni di raccordo con la scuola primaria per identificare attitudini, conoscenze e inclinazioni degli allievi

Implementare l'utilizzo degli strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica.

Implementare attività di orientamento laboratoriali finalizzate a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche

Implementare un sistema di rilevazione delle scelte e dei risultati a distanza (alla fine del primo anno della scuola secondaria di secondo grado), ai fini del monitoraggio



dell'efficacia del consiglio orientativo

Ampliare le azioni di raccordo con le scuole secondarie di secondo grado, attraverso attività condivise, implementazione di progetti, incontri tra docenti e azioni di accompagnamento degli studenti nei momenti di passaggio, al fine di favorire scelte consapevoli.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Istituzione dell'Unità di Monitoraggio Alumni, con il compito di gestire l'anagrafe degli ex studenti e il Sistema Interno di Monitoraggio degli Esiti a Distanza (SIMED)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere la collaborazione con soggetti esterni (es. psicologi) per la realizzazione di conferenze, incontri con ex alunni, interventi di esperti/professionisti esterni sul tema dell'orientamento

Promuovere la collaborazione attiva dei genitori nella realizzazione di attività scolastiche ai fini dell'orientamento

Attività prevista nel percorso: SIMED



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Ex studenti
Responsabile	Unità di Monitoraggio Alunni
Risultati attesi	Disponibilità di dati sui risultati a distanza, necessari ai fini statistici e per l'autovalutazione della progettazione per competenze nel curriculum di istituto.

Attività prevista nel percorso: Moduli di Orientamento formativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico, in collaborazione con le funzioni strumentali
Risultati attesi	Ci si attende un rafforzamento delle competenze orientative degli studenti per favorire le scelte scolastiche e, quindi, migliorare la coerenza tra esiti formativi, profilo in uscita e bisogni del territorio.

● **Percorso n° 3: Percorso rivolto ai Docenti per lo sviluppo delle competenze digitali**



Il percorso di miglioramento ha come obiettivo l'acquisizione, da parte dei docenti, delle competenze in ambito di intelligenza artificiale, ai fini dello sviluppo delle competenze digitali e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale nella didattica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'uso degli ambienti di apprendimento anche durante l'orario curricolare da parte di tutti i docenti, al fine di implementare metodologie didattiche innovative per lo sviluppo delle competenze chiave europee



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il tasso di coinvolgimento e partecipazione dei docenti ai ruoli organizzativi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di momenti di confronto tra docenti per condividere pratiche efficaci, metodologie sperimentali e materiali prodotti, conservati su piattaforme informatiche

Creazione di un archivio digitale per la raccolta sistematica dei curricula del personale ai fini della mappatura delle competenze pienamente strutturata e aggiornata.

Formazione sulle metodologie didattiche innovative, sulla didattica laboratoriale, sull'intelligenza artificiale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Creazione di una rete di scuole, in qualità di scuola capofila, sui temi dell'innovazione digitale e dell'intelligenza artificiale



Partecipazione a reti di scuole per formazione del personale, innovazione didattica, contrasto alla dispersione scolastica, inclusione

Ampliare la rete di collaborazioni coinvolgendo associazioni, enti del terzo settore, universita' e realta' produttive, al fine di diversificare le opportunita' educative e rafforzare l'integrazione tra scuola e territorio

Attività prevista nel percorso: Attività della Rete innovlAmo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti delle scuole della rete
Responsabile	Dirigente Scolastico, in qualità di DS della scuola capofila
Risultati attesi	Per l'anno 2025-26 è prevista la predisposizione degli atti di costituzione della rete e l'avvio dei primi adempimenti in ambito di Intelligenza Artificiale: - la redazione del Piano dell'Intelligenza Artificiale, - la redazione della white list di casi d'uso per livelli di rischio - la redazione del Regolamento di utilizzo di strumenti di AI - la valutazione ex-ante degli strumenti offerti da Google Workspace - la partecipazione a bandi di formazione del personale



scolastico sull'AI

Attività prevista nel percorso: Comunità di pratiche su Intelligenza Artificiale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente Formazione e Innovazione didattica
Risultati attesi	Sperimentazione in classe di UDA digitali con IA (es. tutor virtuali, analisi dati, creazione contenuti), monitorata dal Team Digitale con almeno 1 UDA per docente.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Coerentemente con i Documenti Nazionali ed Europei, con le Indicazioni Nazionali ed i nuovi scenari che hanno favorito il graduale passaggio verso rinnovati modelli didattici, l'innovazione didattica - non solo correlata alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - nella nostra scuola è stata avviata come sperimentazione di nuove prassi educative, che rendano l'alunno protagonista e co-costruttore del proprio sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Ritenendo il "come" apprendere importante anche più del "cosa", proponiamo per tutti gli alunni una didattica innovativa e laboratoriale volta a favorire apprendimenti consapevoli, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della riproduzione del sapere e fare spazio alla costruzione, alla scoperta e alla reinvenzione delle conoscenze, che devono generare abilità e competenze. Si tratta di una didattica che presuppone l'uso funzionale del laboratorio, concepito non solo come il luogo nel quale gli alunni sappiano mettere in pratica quanto appreso a livello teorico, ma soprattutto come una metodologia di studio innovativa, che faciliti la personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento e consenta di acquisire il "sapere" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il posto in cui si "impara ad imparare" per tutta la vita. Riteniamo che attraverso l'adozione di strategie attive e laboratoriali il processo di apprendimento si riveli più efficace e motivante.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo della scuola integra una struttura interna (Dirigente, Collegio Docenti, organi collegiali, figure funzionali) basata su una leadership diffusa e una visione condivisa, con processi di lavoro che coinvolgono la comunità scolastica, e un contesto esterno che include famiglie, enti locali e sistema socio-economico, il tutto definito dal Piano dell'Offerta Formativa



(PTOF), per rispondere a complessità e autonomia, superando il vecchio modello burocratico.

La Dirigenza adotta uno stile di leadership trasformativa, finalizzato a motivare e incoraggiare il personale scolastico a superare i propri interessi personali per il bene della scuola, creando un ambiente di crescita, innovazione e cambiamento positivo attraverso visione, stimolo intellettuale ed esempio personale.

Per l'atto di indirizzo al PTOF per il triennio 2025-28, la Dirigenza ha pubblicato il documento allegato, fissando la Vision e la Mission della scuola.

Sulla base della Vision di istituto: "Delineare il futuro di ragazzi che siano cittadini in un mondo di giustizia e pace" e della Mission di istituto: "Sviluppare diversi linguaggi (arte, musica, digitale, lingue, scienza) e innalzare il livello delle competenze in una scuola innovativa e aperta al territorio", la scuola che si vuole realizzare è:

- una scuola di qualità, che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni mediante le più innovative metodologie didattiche, con il fine di migliorare competenze, conoscenze e abilità per affrontare le sfide del loro futuro umano e professionale;
- una scuola orientata al talento perché ogni studente, protagonista del proprio percorso di apprendimento, sia in grado, al termine del primo ciclo, di indirizzarsi verso un percorso rispondente a passioni ed inclinazioni;
- una scuola meritocratica, aperta e sensibile allo sviluppo sostenibile, sia in ambito ambientale sia in ambito digitale;
- una scuola attenta alle tematiche disciplinari ma anche a quanto accade nella società. Le istanze sociali, le problematiche connesse alle realtà familiari che i ns alunni vivono devono avere nell'Istituzione scuola una sponda certa, formata ed informata;
- una scuola inclusiva e bully-free, ove mediante l'applicazione del codice interno e del tavolo di monitoraggio previsto dalla L.70/2024 ad integrazione della L.71/2017 si possa prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Il funzionigramma è stato adottato e pubblicato sul sito web al seguente link:

<https://www.scuoladaostabari.edu.it/struttura/funzionigramma-distituto/>



Allegato:

Atto di indirizzo AMEDEO D AOSTA 2025-signed.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Di seguito si evidenziano i principali elementi di innovazione didattica cui ricorriamo:

- Metodologia CLIL – si tratta di un approccio metodologico che, veicolando in una lingua straniera (inglese) contenuti disciplinari, favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica) e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL, pertanto, significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere;
- Metodologie simulative - il compito autentico persegue l'obiettivo di verificare le abilità degli alunni in contesti operativi reali o simili al reale, mettendo alla prova le competenze cognitive e metacognitive acquisite ed utilizzando in modo significativo conoscenze e abilità; il debate è un dibattito, svolto con tempi e regole prestabiliti con l'obiettivo primario di sviluppare competenze trasversali e comunicative;
- Didattica metacognitiva – persegue lo sviluppo delle competenze metacognitive degli alunni nella lettura e nella comprensione del testo, nella memorizzazione, nell'uso delle strategie di studio efficaci, anche al fine di sviluppare l'autoconsapevolezza e l'autoregolazione di fronte ai compiti di apprendimento, al fine di "imparare ad imparare";
- Didattica centrata sulla teoria del carico cognitivo – si tratta di metodologie che promuovono l'apprendimento significativo attraverso la costruzione di mappe concettuali e la tecnica degli organizzatori anticipati;
- Cooperative Learning - è una modalità di apprendimento basata sull'interazione all'interno di un gruppo di alunni che collaborano, allo scopo di raggiungere un obiettivo comune, attraverso un lavoro di approfondimento che conduce alla costruzione di nuova conoscenza. Tale metodologia promuove motivazione, impegno e apprendimento consapevole, crea le condizioni migliori per l'apprendimento di abilità sociali quali comunicare efficacemente, risolvere problemi, prendere decisioni;



□ Metodologie proattive – nell’ottica dell’apprendimento per tutto il corso della vita, il ProblemPosing e Solving, lo sviluppo del pensiero critico e la creatività, la gestione costruttiva delle dinamiche relazionali si rivelano strategie efficaci per un apprendimento consapevole e significativo;

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Tra gli obiettivi che la scuola si pone, vi è la valorizzazione dell’impegno e dei meriti professionali del personale dell’istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali. Pertanto, è stato progettato un piano della formazione e dello sviluppo professionale del personale docente ed ATA anche in raccordo con le azioni dell’Amministrazione. Inoltre, i progetti di ampliamento dell’offerta formativa intendono anche valorizzare le esperienze positive già svolte nei precedenti anni scolastici per essere riprese, rielaborate, proposte ad altre classi, e anche ricondotte nel novero delle attività formative svolte per il Piano Estate 2025/2026 (avviso prot. 81652-1 del 23/05/2025) e Orientamento (avviso prot. 57173 del 14/04/2025).

Inoltre, la costituzione di una nuova rete di scopo "innoviAmo" è finalizzata ad organizzare attività formative su adempimenti e applicazioni dell’intelligenza artificiale nelle pratiche didattiche e amministrative.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione di due sistemi di monitoraggio, rispettivamente in ambito di competenze chiave europee e risultati a distanza, al fine di effettuare un confronto dei livelli raggiunti e guidare la revisione della progettazione per competenze, anche alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali



○ CONTENUTI E CURRICOLI

CURVATURA DIGITALE

In una sezione a tempo ordinario (30h) di questa istituzione scolastica è attivo un progetto di didattica digitale che prevede l'utilizzo di iPad come strumento didattico per gli studenti. La gestione efficace e sicura di questi dispositivi è fondamentale per garantire un'esperienza di apprendimento fluida e protetta. La strategia di gestione dei dispositivi si basa sull'integrazione di due piattaforme principali:

- Apple School Manager (ASM): Un portale web gratuito fornito da Apple, essenziale per la gestione centralizzata di account, ruoli, e dispositivi Apple in ambiente scolastico. ASM permette di iscrivere i dispositivi al Programma di Iscrizione Dispositivi (DEP) e di assegnarli automaticamente a una soluzione di gestione dei dispositivi mobili (MDM);
- Jamf: Una soluzione MDM (Mobile Device Management) leader del settore, scelta per le sue funzionalità avanzate di gestione, configurazione e sicurezza dei dispositivi Apple. Jamf si integra perfettamente con Apple School Manager, consentendo una gestione granulare e automatizzata degli iPad.

Questa strategia di gestione consente l'uniformità e la semplicità nell'utilizzo di un'unica tipologia di device ossia l'iPad di Apple, che viene concesso in comodato d'uso gratuito e con le app previste e selezionate per l'attività didattica.

In tal modo è possibile valorizzare pienamente:

- esperienze di didattica laboratoriale;
- la creatività digitale degli alunni,
- azioni di monitoraggio dell'ambiente digitale, configurato come un ambiente digitale sicuro per gli studenti.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Inoltre, l'intero terzo piano del plesso scolastico è stato utilizzato per la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, concepiti come laboratori permanenti



di didattica attiva. Le aule sono dotate di dispositivi digitali individuali, strumenti per le STEM, robotica educativa, stampanti 3D, visori per la realtà aumentata e virtuale, e tecnologie per il tinkering e il making.

Tali ambienti favoriscono:

- metodologie didattiche collaborative e laboratoriali
- personalizzazione degli apprendimenti;
- inclusione degli alunni con BES;
- sviluppo delle competenze digitali, scientifiche e trasversali.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Sportello per il recupero e consolidamento degli apprendimenti, basato su strumenti di intelligenza artificiale

Si tratta di un servizio di supporto in orario curricolare, organizzato dai docenti con ore di potenziamento, per aiutare gli studenti a colmare lacune disciplinari, migliorare il metodo di studio e recuperare eventuali debiti formativi tramite incontri personalizzati, per rafforzare competenze specifiche e abilità logico-espressive. E' un'attività mirata a prevenire l'insuccesso scolastico e rafforzare le competenze chiave, spesso attivata su prenotazione, basata sulla personalizzazione dell'insegnamento mediante strumenti di intelligenza artificiale e che si integra con i tradizionali corsi di recupero e supporta il benessere generale dello studente.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale



- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Inchini e Applausi

Progettazione e realizzazione di una rappresentazione teatrale con l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale per la sceneggiatura.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Problem solving
- Intelligenza Artificiale

Amedeo News e Interviste in Portineria 2.0

Applicazione di tecniche di giornalismo con l'aiuto dell'Intelligenza Artificiale: gli alunni, da soli o in piccoli gruppi, con la guida dei docenti di qualsiasi disciplina e con il supporto dell'intelligenza artificiale, producono articoli giornalistici scegliendo liberamente l'argomento, ma rispettando la tipologia testuale e la tradizionale scansione di argomenti del quotidiano.

Inoltre, sono previsti incontri con autori di libri, previa preparazione della sinossi, della biografia degli Autori, delle domande per l'intervista con il supporto dell'intelligenza artificiale e l'utilizzo dei kindle.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Intelligenza Artificiale

Progetti extracurricolari per le STEM

- Progetto e realizzo in 3D: progetto basato sul software Tinkercad e stampante 3D
- Coding e robotica: progetto basato sul software OpenRoberta e robot a disposizione della scuola
- Navighiamo nei mondi virtuali con i visori 3D: progetto basato sul software Cospaces e visori a disposizione della scuola
- Matematicando: progetto basato su giochi logici matematici

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Making
- Hackathon
- Metodologia Steam
- Gamification
- Realtà aumentata
- Metaverso

Percorso di approfondimento culturale

In previsione dell'applicazione delle Nuove Indicazioni Nazionali, il percorso *C'era una volta il latino... e c'è ancora...* prevede lezioni-laboratorio e attività interattive sul lessico, la grammatica di base e le espressioni latine ancora in uso, elementi di civiltà e



cultura latina.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento situato
- Ricerca online guidata (Webquest)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

Denominazione

Potenziamento di lingua inglese

Descrizione

Potenziamento finalizzato al conseguimento delle certificazioni Cambridge per le classi prime, seconde e terze, pari a 50 ore annuali suddivise in lezioni pomeridiane con docente madrelingua, lezioni antimeridiane con docente madrelingua in compresenza con la docente di inglese e di geografia, lezioni CLIL in geografia.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Costituzione della Rete di scopo "innovlAmo" in qualità di capofila per attività di formazione docenti e adempimenti relativi all'introduzione dell'intelligenza artificiale in ambito scolastico
- Adesione alla rete di scopo "Scuole & Privacy" in qualità di scuola partner
- Sottoscrizione della Concessione d'uso dei locali scolastici con associazione ricreativa SRI per attività di yoga rivolte ai docenti e personale scolastico



- Sottoscrizione della Concessione d'uso dei locali scolastici con Associazione Dilettantistica Sportiva per utilizzo palestra in orario pomeridiano per attività di avviamento al basket rivolto ai ragazzi anche in condizioni di disabilità
- Sottoscrizione di Convenzioni con le università di Bari e Foggia per l'accoglienza di tirocinanti
- Collaborazione con ETS Associazione Voltare Pagina per partecipazione all'evento Monopolele per attività musicali (ukulele) e scambio culturale con altra scuola

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

I punti essenziali della progettazione di spazi didattici innovativi sono:

1. La modernizzazione delle aule digitali, dotati di moderne tecnologie, ambienti a misura di studente, predisposti per aiutarlo a sviluppare autonomia e piacere di imparare
2. Il completamento della trasformazione delle aule scolastiche, in passato dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali.

Gli ambienti di apprendimento realizzati al terzo piano non sono più un luogo asettico dove l'insegnante, protagonista assoluto, trasmette il suo sapere in modo unidirezionale, ma ambienti aperti e stimolanti, luogo di ricerca e di sperimentazione, come per il progetto Porte d'artista. Questo per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, eliminare barriere e rimuovere ostacoli favorendo INCLUSIONE, pari opportunità e abbattimento dei divari di genere, per potenziare le competenze STEM e contrastare la DISPERSIONE SCOLASTICA.

Gli ambienti di apprendimento dispongono di tecnologie avanzate, come tablet, chromebook e laptop, monitor interattivi, strumenti di realtà aumentata e virtuale, pensati per offrire esperienze di apprendimento interattive e coinvolgenti.

Gli spazi destinati a specifici laboratori come l'Agorà possono essere utilizzati anche in modo flessibile (carrelli di device in condivisione, monitor interattivi su ruote, LEGO Education SPIKE con carrello per ricarica, ecc.). L'adattabilità del setting didattico, la personalizzazione dello spazio con arredi modulari e trasformabili in base alle attività programmate e la connettività



avanzata sono stati già realizzati con i fondi europei.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Attività di innovazione didattica in relazione a seguenti bandi nazionali del MIM:

- Progetti PNRR: bandi come il DM 65 e 66/2023 hanno finanziato progetti di Didattica Digitale Integrata (DDI) e formazione per la transizione digitale.
- Progetti PN 21-27: partecipazione a bandi per Orientamento, Piano estate e Agenza sud e realizzazione di progetti in corso
- Linee guida MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, in merito al quale è in corso di realizzazione la redazione del Piano dell'Intelligenza Artificiale e del Regolamento di utilizzo di strumenti di AI

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

La scuola attua una flessibilità ampia e coerente, che coinvolge tempi, didattica, gruppi classe e spazi, con l'obiettivo di innovare la metodologia, personalizzare i percorsi e potenziare l'offerta formativa.

L'organizzazione del tempo scuola prevede lezioni distribuite su cinque giorni, oltre alla possibilità di anticipare alcuni giorni di scuola per adattare il calendario a specifiche esigenze didattiche. Sul piano didattico l'istituto utilizza la flessibilità del tempo scuola per promuovere innovazione metodologica e disciplinare, attraverso organizzazione tematica e laboratoriale, attività di approfondimento, recupero, potenziamento e percorsi mirati alla personalizzazione dei talenti, includendo iniziative come summer camp e stage di lingua all'estero. Infine, l'istituto



valorizza la flessibilità degli spazi, attraverso aule strutturate con agorà, spazi individuali, collettivi e di esplorazione, la presenza di makerspace scolastici e ambienti destrutturati ma funzionali, pensati per sostenere diverse modalità di lavoro didattico e laboratoriale. E' inoltre stato destinato il corridoio degli uffici amministrativi alla realizzazione di mostre artistiche e culturali, a cura dei docenti, genitori e tutta la comunità scolastica.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Aumento di 1 ora al giorno, dalle 8 alle 14

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica
- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
 - Organizzazione tematica



- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Summer camp
- Linguistici
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DI APPRENDIMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ
- Ala



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Digital School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra scuola intende aderire al presente bando per rafforzare le competenze digitali di tutto il personale scolastico. L'obiettivo è realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nella consapevolezza che, la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0.

Importo del finanziamento

€ 31.033,02

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	39.0	0

Approfondimento progetto:

Nel quadro del DM 66/2023 (linea investimento 2.1 PNRR “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale”), l’istituto ha ricevuto un finanziamento di 31.033,02 € e ha erogato percorsi formativi per il 60% del personale docente e il 70% del personale ATA, totalizzando 310 ore complessive (180 ore online su DigCompEdu e 130 ore laboratori sul campo su IA generativa, piattaforme DDI e videoediting). I risultati, monitorati tramite schede autovalutazione pre/post e questionari di gradimento (media 4.5/5), evidenziano un incremento medio del 25% nelle competenze digitali certificate, con il 30% dei docenti che ha integrato strumenti IA nelle UDA sperimentali, contribuendo agli obiettivi del Percorso 3 del PdM e al miglioramento del profilo in uscita.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM E NON SOLO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)



Descrizione del progetto

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM e delle competenze linguistiche costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro. Accogliendo le indicazioni europee e ministeriali, La Scuola Amedeo d'Aosta con il progetto "Stem e non solo" intende realizzare, in coerenza con gli obiettivi prioritari del RAV e con il Piano triennale dell'offerta Formativa, una formazione solida e moderna, in linea con le competenze chiave europee, con le competenze di cittadinanza e con le competenze digitali. Si intendono realizzare percorsi finalizzati al miglioramento degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, capaci di rispondere alle innumerevoli sfide dei nuovi saperi e della loro gestione, dei diritti sociali e civili fondamentali, delle problematiche etiche e culturali, disegnando una scuola che diviene anche un cantiere di cittadinanza attiva, un luogo inclusivo capace di orientare e di promuovere negli alunni la piena realizzazione delle proprie potenzialità prestando particolare attenzione al miglioramento del livello delle competenze di base, al rafforzamento delle competenze in lingua inglese ed incoraggiando la creatività e l'innovazione.

Importo del finanziamento

€ 54.306,73

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Nel quadro del DM 65/2023 (linea investimento 3.1 PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"), la scuola ha ricevuto un finanziamento di 54.306,73 € e ha realizzato percorsi per il potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, coinvolgendo il 50% degli studenti e il 30% dei docenti, per un totale di 540 ore formative (320 ore laboratori STEM con metodologie active learning/problem solving e 220 ore moduli linguistici CLIL inglese/multilingue). I risultati, valutati tramite prove INVALSI, portfolio e osservazioni, confermano un miglioramento in competenze STEM/linguistiche, maggiore orientamento per le studentesse, favorendo parità di genere e innovazione didattica.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA PER TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende valorizzare le esperienze e gli interessi degli alunni attraverso percorsi che consentano, a ciascun alunno, di esprimere le proprie potenzialità. Occorre promuovere esperienze di autoefficacia e autostima, potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo, favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale per creare spazi di incontro e di orientamento efficace. Il Progetto, attraverso interventi educativi e didattici, mira a ridurre il fenomeno della dispersione, a prevenirne un ritorno, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente, al meglio delle proprie possibilità. Attraverso le azioni sviluppate all'interno del Progetto, si interverrà nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, creando una stretta correlazione anche con quanto previsto nel PTOF e nelle sue finalità.

Importo del finanziamento

€ 55.015,48

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0

Approfondimento progetto:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Nel quadro del DM 19/2024 (investimento M4C1-I1.4 PNRR "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica"), la scuola ha ricevuto un finanziamento di 55.015,48 € e ha attivato interventi per studenti a rischio (100% del target INVALSI), coinvolgendo tutor e famiglie, per un totale di 550 ore (300 ore tutoraggio individualizzato/gruppale sulle competenze di base e 250 ore laboratori motivazionali/orientamento). I risultati, monitorati con frequenza assenze e colloqui, confermano il maggiore coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche ordinarie.



Aspetti generali

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" di Bari propone un'offerta formativa orientata alla crescita integrale degli studenti, ponendo al centro l'apprendimento, il benessere personale e lo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare con consapevolezza il futuro scolastico e sociale.

In coerenza con la Legge 107/2015, le Indicazioni Nazionali e gli esiti del Rapporto di Autovalutazione, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si configura come uno strumento di progettazione condivisa e trasparente, volto al miglioramento continuo della qualità educativa. La scuola si riconosce come comunità di apprendimento e come spazio culturale aperto, capace di dialogare con il territorio e di valorizzarne le risorse.

L'offerta formativa si caratterizza per una pluralità di sezioni, pensate per rispondere ai diversi interessi, talenti e stili di apprendimento degli studenti:

- sezione musicale, con insegnamento di pianoforte, chitarra, clarinetto e violino;
- sezione ordinaria con potenziamento della lingua inglese (seconda lingua a scelta tra francese e tedesco),
- sezione ordinaria di inglese e francese;
- sezione ordinaria di inglese e tedesco;
- sezione ordinaria con curvatura digitale, orientata all'utilizzo di iPad per la didattica digitale;
- sezione ordinaria di inglese e spagnolo, attivata a partire dall'anno scolastico 2026/2027.

La progettazione didattica valorizza i diversi linguaggi espressivi (artistico, musicale, scientifico, digitale e linguistico) e promuove una didattica per competenze, laboratoriale e inclusiva, attenta ai bisogni di ciascun alunno.

Particolare rilievo è attribuito:

- allo sviluppo delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, all'inglese e alle altre lingue dell'Unione Europea (francese, tedesco, spagnolo), anche attraverso l'utilizzo della metodologia CLIL;
- al potenziamento delle competenze matematico-scientifiche e STEM;



- all'educazione civica, alla cittadinanza attiva e all'orientamento formativo.

La scuola investe nell'innovazione didattica e digitale, anche attraverso un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale, in linea con il PNRR, il PN 2021-2027 e le Linee Guida MIM 2025, favorendo la personalizzazione degli apprendimenti, l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica. Promuove inoltre un ambiente educativo sicuro, inclusivo e rispettoso, impegnato nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, nella valorizzazione delle differenze e dei talenti, confermando il ruolo della scuola come presidio educativo e sociale del territorio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S.1 G. "A. D'AOSTA"

BAMM308002

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al termine del primo ciclo di istruzione, la Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" di Bari mira a formare studenti consapevoli, responsabili e progressivamente autonomi, capaci di affrontare le situazioni di vita quotidiana e le sfide del futuro con spirito critico, rispetto delle regole



e apertura al dialogo.

Gli studenti sviluppano una conoscenza di sé fondata sulla consapevolezza delle proprie potenzialità, attitudini e limiti, maturando un atteggiamento positivo verso l'apprendimento e il miglioramento personale; sono guidati a riconoscere il valore dell'impegno, della costanza e della responsabilità nello studio, portando a termine compiti e progetti individuali e collettivi.

Sul piano cognitivo e culturale, gli alunni acquisiscono solide competenze di base e strumenti di conoscenza che consentono loro di comprendere la realtà, interpretare i linguaggi e i sistemi simbolici della società contemporanea e orientare in modo consapevole le proprie scelte scolastiche e personali. L'uso delle tecnologie digitali e di strumenti innovativi, anche legati all'Intelligenza Artificiale, favorisce lo sviluppo del pensiero critico, logico e creativo, nel rispetto di un utilizzo etico e responsabile.

In ambito relazionale e civico, la scuola promuove il rispetto di sé e degli altri, la valorizzazione delle differenze culturali, sociali e religiose e la capacità di collaborare in modo costruttivo. Gli studenti apprendono a partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica, a rispettare le regole condivise e a contribuire al bene comune, esprimendo in modo adeguato le proprie opinioni e sensibilità.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, alla prevenzione di comportamenti a rischio e alla promozione del benessere, in un ambiente inclusivo e sicuro; attraverso percorsi di educazione civica, orientamento e inclusione, gli alunni sono accompagnati a diventare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e doveri, pronti a proseguire con successo il proprio percorso di studi e di crescita personale



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.S.1 G. "A. D'AOSTA" BAMM308002
(ISTITUTO PRINCIPALE) - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Per l'anno scolastico in corso, la Scuola "Amedeo d'Aosta" garantisce l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica in conformità a quanto previsto dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, che istituisce l'Educazione civica come insegnamento obbligatorio e trasversale in tutte le scuole del primo ciclo, stabilendo un monte ore annuo non inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del curriculum di istituto e senza aumento del tempo scuola.

L'organizzazione e la progettazione dell'insegnamento fanno riferimento al Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, che definisce le Linee guida, gli obiettivi di apprendimento e le competenze chiave dell'Educazione civica, individuando i tre nuclei concettuali di riferimento: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

La scuola, inoltre, recepisce quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, che aggiorna il quadro di riferimento per l'insegnamento dell'Educazione civica, rafforzandone l'integrazione nel curriculum e la coerenza con le competenze di cittadinanza e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Il monte ore complessivo è distribuito nel corso dell'anno scolastico attraverso attività didattiche trasversali e interdisciplinari, progettate e realizzate dall'intero Consiglio di classe, in coerenza con il curriculum verticale di istituto.

La valutazione degli apprendimenti in Educazione civica è effettuata in modo collegiale ed è espressa nel documento di valutazione, sulla base di criteri condivisi a livello di istituto, in conformità alla normativa vigente e agli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

Allegati:

educazione civica (1) (1).pdf



Curricolo di Istituto

S.S.1 G. "A. D'AOSTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto della Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" di Bari rappresenta il fulcro dell'offerta formativa ed è concepito come dispositivo pedagogico e didattico per "pensare" l'insegnamento in funzione dell'apprendimento degli studenti, nel rispetto dell'autonomia scolastica e in coerenza con le Nuove Indicazioni 2025 per la Scuola dell'infanzia e il Primo ciclo di istruzione, le Indicazioni Nazionali 2012 e la Legge n. 107/2015.

Il curriculum è progettato come curriculum verticale, unitario e progressivo, che pone al centro il profilo dello studente al termine del percorso e la costruzione armonica delle dimensioni dell'istruzione, della formazione e dell'educazione. In tale prospettiva, la scuola si configura come presidio dei saperi fondamentali e, al tempo stesso, come laboratorio di esperienze di apprendimento attive, partecipate e significative.

In linea con le Nuove Indicazioni 2025, il curriculum è fondato sul principio del "non multa, sed multum", privilegiando la selezione di conoscenze essenziali, culturalmente rilevanti e formative, organizzate per nuclei fondanti delle discipline e verticalizzate secondo una progressione graduale di complessità. Le discipline sono progettate nel rispetto della loro specificità epistemologica e didattica, valorizzando il dialogo tra i saperi e le opportunità di integrazione interdisciplinare, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, matematico-scientifiche, STEM e di cittadinanza.

Il Curricolo di Istituto assume come riferimento le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, orientando la progettazione didattica verso lo sviluppo di competenze cognitive, operative, sociali e civiche, e promuovendo negli studenti la capacità di imparare ad imparare lungo tutto l'arco della vita. In tale cornice si colloca l'insegnamento



trasversale dell'Educazione civica, quale elemento strutturante del curricolo e strumento privilegiato per la formazione del cittadino responsabile e consapevole.

Coerentemente con l'Atto di Indirizzo 2025/2028, il curricolo è progettato per sostenere una didattica per competenze, superando l'approccio trasmissivo a favore di metodologie laboratoriali, cooperative e inclusive, capaci di valorizzare il protagonismo degli studenti e di rispondere ai diversi bisogni formativi. L'innovazione didattica e la transizione digitale, anche attraverso un uso consapevole e responsabile delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale, sono integrate nel curricolo come strumenti a supporto dell'apprendimento, della personalizzazione dei percorsi e del contrasto alla dispersione scolastica.

Il Curricolo di Istituto è inoltre strettamente connesso al contesto territoriale e sociale di riferimento e si configura come curricolo reale e vissuto, frutto della progettazione collegiale dei docenti; è sottoposto a monitoraggio e revisione periodica sulla base degli esiti del RAV e delle azioni previste nel Piano di Miglioramento, in un'ottica di miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Attraverso il Curricolo di Istituto, la scuola persegue l'obiettivo di formare studenti competenti, consapevoli, responsabili e aperti al dialogo, capaci di orientarsi nella complessità del presente e di partecipare attivamente alla vita democratica, sociale e culturale della comunità locale, nazionale ed europea.

Allegato:

[Link al Curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima: Educazione alla cittadinanza (Storia), l'importanza delle regole (Arte)



Classe seconda: educazione alla cittadinanza (Storia)

Classe Terza: educazione alla cittadinanza(Storia), politics and governement(Lingue)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima: la Giornata della pace (Italiano),libertà di essere se stessi (religione)



Classe seconda: Libertà e regole per vivere insieme(Religione), essere cittadini europei(Geografia)

Classe Terza: La libertà come scelta di vita e responsabilità sociale (Religione), la Giornata della pace(Italiano)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima: giocare con regole e vivere con rispetto(Scienze motorie)

Classe seconda: diritti e doveri in squadra(educazione fisica), Giornata internazionale



contro le discriminazioni (Italiano)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di Stato e forme di Governo

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

I simboli dello Stato Italiano: bandiera , Inno, Emblema(Storia)

Classe seconda:

L'Inno europeo(Musica)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:

Videogioco sulle opportunità offerte dalla cittadinanza europea: VLS Officine Europee(Geografia)

Classe terza:

Essere cittadini del mondo (Geografia)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:

Pace e integrazione tra i popoli: la giornata della pace(Arte)

Classe terza:

Etica e fair play: giornata contro la violenza sulle donne(Italiano)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Etica e fair play: Lo sport come palestra(scienze motorie), legalità e democrazia (italiano)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda:

educare alla salute (Scienze)



Classe Terza:

Le dipendenze(Scienze),la Giornata della felicità :20 marzo(Italiano)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda: Alimentazione e benessere(Inglese)

Classe terza: Globalizzazione culturale e il mondo del lavoro(Arte), la globalizzazione(Geografia)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

l'uso delle risorse: vincoli e limitazioni(Tecnologia), Gli ScacciaRischi: le olimpiadi della prevenzione(Italiano)

Classe seconda:

conoscenza e tutela del patrimonio agroalimentare: alimentazione(Tecnologia)

Classe terza:

energia e tecnologie per la produzione, l'utilizzazione e le conseguenze (Tecnologia)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del patrimonio ambientale e culturale

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima:

ambiente e movimento: muoversi in modo sostenibile (Scienze motorie)

Classe seconda:

Ambiente e stili di vita (Italiano)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima: cittadinanza attiva e responsabile(Geografia), l'inquinamento(Scienze)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

L'ambiente trasformato dall'uomo

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Musica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima: Festa dell'albero(Scienze), musica e società(Musica), musica etnica come patrimonio culturale e identitario di un popolo(strumento musicale)

Classe seconda: Sport e ambiente: vivere bene rispettando il mondo che ci circonda (Scienze motorie), Musica etnica come patrimonio culturale e identitario di un popolo (Strumento musicale)

Classe terza: musica e società(Musica), musica etnica come patrimonio culturale e



identitario di un popolo(strumento musicale)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Fisco e scuola per seminare la legalità(Matematica)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste



Lo sport pulito: Salute, etica e lotta al doping

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Zero O_Stile! Educazione alla Cittadinanza Digitale e alla Comunicazione Non Ostile (Tecnologia)



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Teenages and Net(Lingue straniere)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel rispetto della normativa vigente, la scuola assicura almeno 33 ore annuali di Educazione civica per ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado.

L'insegnamento è trasversale e collegiale: tutte le discipline concorrono alla realizzazione del curricolo, secondo una progettazione condivisa articolata in Unità di Apprendimento



interdisciplinari, distribuite nel primo e nel secondo quadrimestre.

È individuato, per ciascun Consiglio di classe, un docente coordinatore dell'insegnamento di Educazione civica, con il compito di:

- curare il raccordo tra le diverse discipline;
- monitorare il monte ore complessivo;
- raccogliere le valutazioni espresse dai docenti coinvolti;
- formulare la proposta di valutazione periodica e finale, nel rispetto dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti.

Nuclei concettuali e competenze

Il curricolo di Educazione civica è strutturato attorno ai tre nuclei concettuali previsti dalla normativa:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Sviluppo economico e sostenibilità

Cittadinanza digitale

Per ciascun nucleo sono sviluppate le competenze indicate nelle Linee guida (DM 183/2024), con particolare riferimento a:

- rispetto delle regole e dei diritti fondamentali;
- partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale;
- consapevolezza dell'appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea;
- tutela dell'ambiente, dei beni comuni e del patrimonio culturale;
- uso critico, responsabile e sicuro delle tecnologie digitali.

Articolazione verticale del curricolo (classi 1^a, 2^a e 3^a)



Il curricolo di Educazione civica è progettato in continuità verticale, secondo una progressione coerente con l'età degli studenti:

Classe prima

Centralità dei temi del rispetto delle regole, della convivenza civile, dell'identità personale e sociale, della cittadinanza digitale di base, della tutela dell'ambiente e della salute. Le attività privilegiano l'esperienza concreta, la riflessione guidata e l'educazione ai comportamenti responsabili.

Classe seconda

Approfondimento dei concetti di cittadinanza attiva, diritti e doveri, appartenenza all'Unione Europea, educazione alla legalità, alla salute e alla sostenibilità. Si sviluppa una maggiore consapevolezza del ruolo delle istituzioni e delle relazioni tra individuo e comunità.

Classe terza

Consolidamento delle competenze civiche in una prospettiva nazionale, europea e globale: Costituzione italiana, democrazia, legalità, lavoro, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale avanzata, contrasto all'illegalità e alle dipendenze. Le attività favoriscono l'argomentazione critica, il confronto e l'assunzione di responsabilità.

In coerenza con l'Atto di indirizzo e con le Linee guida vigenti, il curricolo di Educazione civica si caratterizza per:

- Forte integrazione interdisciplinare, con il coinvolgimento sistematico di tutte le discipline;
- Didattica per competenze, orientata a situazioni di realtà, problem solving e compiti autentici;
- Valorizzazione delle ricorrenze civili e delle giornate tematiche, come occasioni educative significative;
- Attenzione alla cittadinanza digitale, alla comunicazione non ostile, alla legalità e alla sicurezza in rete;



- Centralità dei temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- Sviluppo del senso di appartenenza e della partecipazione attiva, anche attraverso progetti, iniziative e collaborazioni con il territorio

Valutazione

La valutazione dell'Educazione civica è periodica e finale, espressa in sede di scrutinio, sulla base delle evidenze raccolte dai docenti delle discipline coinvolte, in coerenza con i criteri deliberati dal Collegio dei docenti e con quanto previsto dalla normativa vigente.

Allegato:

curricolo educazione civica ptof.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa della scuola è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti, in coerenza con il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (L. 92/2019; DM 35/2020; DM 183/2024).

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica costituisce un asse portante del Curricolo di istituto e favorisce lo sviluppo di competenze di responsabilità, autonomia,



collaborazione, partecipazione, consapevolezza civica, pensiero critico e comunicazione rispettosa, anche negli ambienti digitali.

Le competenze trasversali sono promosse attraverso una progettazione collegiale e interdisciplinare, articolata in Unità di Apprendimento coerenti con i nuclei concettuali di Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale, e realizzate mediante metodologie attive e partecipative.

La proposta accompagna lo studente in un percorso verticale dalla classe prima alla classe terza sostenendo la costruzione di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole condivise e la cura del bene comune. Le competenze acquisite sono oggetto di osservazione e valutazione in coerenza con i criteri deliberati dagli organi collegiali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è progettato in coerenza con le Indicazioni Nazionali, con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo e con le Linee guida per l'Educazione civica (L. 92/2019; DM 35/2020; DM 183/2024); è orientato alla formazione di studenti consapevoli, responsabili e partecipi della vita scolastica e sociale, capaci di agire in modo autonomo e collaborativo, di esercitare i propri diritti e doveri e di contribuire alla costruzione del bene comune.

Promuove lo sviluppo progressivo e trasversale delle otto competenze chiave di cittadinanza, integrate nel curricolo disciplinare e nell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica che riguardano la capacità di imparare ad imparare, progettare, comunicare in linguaggi diversi, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni e acquisire ed interpretare criticamente le informazioni, anche in ambiente digitale.



Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza è garantito attraverso una progettazione collegiale e interdisciplinare, in particolare mediante l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, le Unità di Apprendimento, le attività laboratoriali, i compiti di realtà e le esperienze di partecipazione attiva alla vita scolastica.

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza avviene in modo sistematico e condiviso, in coerenza con i criteri deliberati a livello di istituto, valorizzando il percorso di crescita personale e sociale di ciascun alunno.

Approfondimento

Le Indicazioni Nazionali 2012 per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e la Legge per la Buona Scuola (Legge n. 107/2015), nell'assegnare alla Scuola, quale prioritaria finalità, lo sviluppo armonico e integrale della persona, affidano alle istituzioni scolastiche il compito di elaborare proposte culturali e didattiche efficaci e in sintonia con le nuove domande di educazione e di istruzione provenienti da un più vasto e complesso scenario sociale.

In coerenza con tali indicazioni, la nostra scuola realizza un ambiente di apprendimento inteso come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Crediamo in una cittadinanza multipla, nella quale l'alfabeto dei diritti sociali e civili si è notevolmente ampliato.

Nella elaborazione del nostro curricolo scolastico, il quadro imprescindibile di riferimento alle otto competenze chiave europee è stato, oltre che assunto, condiviso.

Abbiamo elaborato un Curricolo di scuola che disegni il profilo di uno studente oltre che competente e sapiente, anche appassionato, in grado di imparare per tutto l'arco della sua esistenza. Tali scelte pedagogiche, didattiche e metodologiche nel loro "farsi" progetto formativo, sono espressione di



una tensione etica e democratica a cui la nostra scuola si è fortemente ispirata.

Nell'esplicitare le competenze, le abilità e le attività scelte, il Curricolo di Istituto rende la scuola parte integrante di un più vasto sistema formativo operante sul territorio, proiettandola, nel contempo, in una nuova dimensione europea. "Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella nazionale, quella europea, quella mondiale" (L'organizzazione del Curricolo- Indicazioni Nazionali 2012).

Inoltre, il Curricolo è stato elaborato in coerenza con le pratiche inclusive di piena integrazione e valorizzazione di ogni differenza. In tal modo la nostra scuola si impegna a operare come una comunità di docenti, studenti e genitori che partecipa e apprende in modo continuo al fine di diventare "un presidio per la vita democratica e civile".

Nel dettaglio, il Curricolo è stato elaborato a cura dei docenti organizzati in sette gruppi di lavoro in base alla classe di concorso di abilitazione:

- 1) Dipartimento Lettere e Religione
- 2) Dipartimento Matematica e Scienze, Scienze motorie
- 3) Dipartimento Tecnologia
- 4) Dipartimento Lingue straniere
- 5) Dipartimento Arte e Immagine
- 6) Dipartimento Musica e Strumento
- 7) Dipartimento Sostegno

Tutte le progettazioni dipartimentali sono pubblicate e consultabili sul sito web al seguente indirizzo:

<https://www.scuoladaostabari.edu.it/didattica/offerta-formativa/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: S.S.1 G. "A. D'AOSTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Accredimento Erasmus Plus

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" di Bari promuove i processi di internazionalizzazione come elemento strategico per l'innovazione didattica, l'inclusione e il potenziamento delle competenze chiave europee di studenti e docenti. In questa prospettiva, la scuola ha presentato un progetto per l'accREDITamento Erasmus+, con l'obiettivo di inserire in modo sistematico la dimensione europea nella progettazione educativa e organizzativa della scuola.

L'internazionalizzazione è intesa come processo continuo e trasversale, che coinvolge l'intera comunità scolastica e si integra con l'offerta formativa dell'Istituto, caratterizzata da indirizzi linguistici, musicali, digitali e Cambridge. Le attività progettate mirano a rafforzare le competenze linguistiche, digitali, interculturali e trasversali, favorendo al contempo il benessere emotivo e relazionale e il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e a quelli provenienti da contesti socio-economici svantaggiati.

Il progetto di accREDITamento Erasmus+ si fonda su tre assi strategici: la formazione dei docenti su metodologie inclusive e innovative, anche attraverso mobilità e job shadowing in contesti europei; la promozione del benessere e delle soft skills mediante l'uso di



linguaggi espressivi e creativi.

Gli studenti saranno coinvolti in esperienze di scambio culturale e linguistico, sia virtuali sia in presenza, che favoriranno l'apprendimento collaborativo, l'apertura interculturale e la partecipazione attiva alla cittadinanza europea.

La formazione dei docenti sarà orientata al rafforzamento del loro ruolo professionale come facilitatori dell'apprendimento, progettisti di ambienti educativi inclusivi e promotori di innovazione didattica. Attraverso l'adozione di metodologie attive, personalizzate e collaborative, i docenti saranno messi nelle condizioni di rispondere in modo efficace all'eterogeneità delle classi e ai diversi stili di apprendimento degli studenti, in coerenza con le 8 Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

L'aggiornamento professionale sosterrà i docenti nello sviluppo di competenze pedagogiche, digitali e trasversali, anche mediante l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto alla progettazione didattica, alla valutazione formativa e alla personalizzazione dei percorsi. L'integrazione di tali pratiche contribuirà a migliorare la qualità dell'insegnamento, a promuovere l'equità degli apprendimenti e a rafforzare la dimensione europea della scuola.

Parallelamente, le competenze acquisite dai docenti e dagli studenti saranno condivise all'interno della scuola attraverso attività di disseminazione, formazione tra pari e produzione di materiali didattici innovativi, assicurando un impatto duraturo sul curriculum e sulle pratiche educative.

Attraverso la presentazione del progetto di accreditamento Erasmus+, la scuola intende consolidare il proprio ruolo come comunità educante aperta all'Europa, capace di valorizzare le differenze, promuovere l'inclusione e sostenere l'innovazione didattica in una prospettiva di miglioramento continuo.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 2: Scambi anche virtuali su piattaforma eTwinning

Utilizzo della piattaforma collaborativa eTwinning ai fini del rafforzamento dell'internazionalizzazione attraverso il digitale, creando comunità di apprendimento aperte all'Europa..



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Nell'ambito del progetto Porto Immaginario, si sta realizzando un gemellaggio con una scuola francese di Nantes, oltre alla pluriennale collaborazione con la scuola di Portogruaro. La visita dei docenti francesi presso la nostra scuola è prevista per Aprile 2026.

○ Attività n° 3: Certificazioni Cambridge

Potenziamento di lingua inglese, finalizzato all'acquisizione delle certificazioni Cambridge, per le classi prime seconde e terze, mediante lezioni a cura di docenti madrelingua, in



orario curricolare e extracurricolare.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Viaggi estivi in college stranieri

Corsi di lingua e attività/escursioni in campus universitari o college, che offrono un'esperienza internazionale immersiva e di crescita.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Campus di lingua

Realizzazione di un campus linguistico presso i locali della scuola, organizzato come i campus all'estero subito dopo il termine delle attività didattiche a giugno.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: S.S.1 G. "A. D'AOSTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Campionati di Problem solving

L'obiettivo delle attività è preparare gli alunni a partecipare ai Campionati Nazionali di Problem Solving. Nel corso delle lezioni, si proporrà un ventaglio di quesiti assolutamente nuovi rispetto al panorama scolastico tradizionale, selezionati dalla piattaforma delle Olimpiadi di Problem Solving. I ragazzi saranno guidati in tutte le fasi, dall'analisi dei testi dei quesiti alla proposta di soluzione durante le gare di simulazione: in questo modo i ragazzi cominciano a destreggiarsi e soprattutto ad ipotizzare possibili metodologie e strategie risolutive, confrontandosi tra loro all'interno di ciascun gruppo (massimo 4 alunni per gruppo). I gruppi costituiranno le squadre che prenderanno parte, nelle date stabilite dall'organizzatore delle Olimpiadi del Problem Solving, alle gare di Istituto e saranno tra loro "rivali" poichè lo scopo delle gare d'Istituto è selezionare la squadra migliore che possa rappresentare poi la scuola nella fase regionale. Alla fase regionale potrebbe seguire una fase nazionale nel caso in cui la squadra si classifichi entro i primi tre posti a livello regionale. Le risposte ai quesiti sono ovviamente inserite on line secondo un tempo prestabilito per la soluzione degli item. Al termine della gara, la piattaforma si chiude e non è possibile apportare correzioni alle risposte date. Questo aspetto e la consapevolezza di gareggiare simultaneamente ad altre scuole non solo della propria città, ma anche della propria regione, attiva nei ragazzi un profondo senso di appartenenza e di responsabilità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento prevedono lo sviluppo e la valutazione delle competenze legate al problem solving, al pensiero computazionale e alla capacità di affrontare problemi complessi attraverso strategie mirate. In particolare, si intende:

Analizzare e interpretare dati e informazioni provenienti da contesti disciplinari diversi, riconoscendone elementi significativi e relazioni rilevanti.

Individuare ed esplicitare i passaggi necessari alla risoluzione di un problema, selezionando le informazioni utili e formulando ipotesi di soluzione anche alternative.

Applicare strategie e modelli risolutivi in modo consapevole, attraverso metodologie tipiche del problem solving e del pensiero computazionale (scomposizione del problema, astrazione, riconoscimento di pattern).

Utilizzare strumenti informatici e tecnologie digitali per strutturare, rappresentare e



comunicare soluzioni, anche attraverso l'uso di piattaforme dedicate alle competizioni

Collaborare all'interno di un gruppo, assumendo ruoli e responsabilità funzionali alla risoluzione del problema, valorizzando l'apporto del singolo e lo scambio interpersonale.

Sostenere un confronto argomentato sulle ipotesi di soluzione, valutando punti di forza e di debolezza delle diverse strategie proposte.

Gestire il fattore tempo e il contesto competitivo, modulando impegno, concentrazione ed efficacia delle soluzioni in condizioni di simulazione di gara.

Metacognizione e consapevolezza del processo, monitorando il percorso risolutivo, riconoscendo errori, alternative e margini di miglioramento.

Tali obiettivi, trasversali alle discipline coinvolte (Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Lingua Inglese), sono orientati a consolidare competenze che superano la mera esecuzione meccanica di procedure e attivano capacità di ragionamento complesso, scelta, previsione e valutazione, in linea con le finalità STEM e con la valorizzazione delle eccellenze.

○ Azione n° 2: Matematicando

Attività legate ai giochi logici matematici in maniera coinvolgente per introdurre o consolidare concetti matematici e logici più complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto Matematicando si propone di sviluppare le competenze logico-matematiche degli alunni attraverso giochi, enigmi e attività laboratoriali, favorendo un approccio attivo, creativo e motivante all'apprendimento. Gli studenti saranno guidati a comprendere e applicare concetti matematici e logici anche in contesti non tradizionali, analizzando situazioni problematiche e individuando strategie adeguate per la loro soluzione.

L'attività valorizza l'uso critico e creativo degli strumenti digitali, favorisce la collaborazione e la condivisione all'interno di gruppi di lavoro, e promuove modalità inclusive che tengano conto delle diverse esigenze e stili di apprendimento. Allo stesso tempo, stimola la curiosità, la creatività e il pensiero critico, incoraggiando gli alunni a confrontare soluzioni, giustificare le proprie scelte e sviluppare autonomia nella gestione del compito e nella riflessione sul proprio processo di apprendimento.

In questo modo, il progetto contribuisce a rafforzare le competenze STEM, promuovendo capacità trasversali di ragionamento, problem solving, modellizzazione, comunicazione e lavoro di squadra, in un contesto di apprendimento significativo e coinvolgente.

○ **Azione n° 3: Tinkercad e stampa 3D**

L'azione si propone di avvicinare gli studenti alle tecnologie della stampa 3D attraverso la progettazione digitale e la realizzazione concreta di oggetti tridimensionali. Utilizzando Tinkercad, gli alunni imparano a modellare forme, simulare la stampa e gestire parametri di produzione, trasformando idee virtuali in oggetti reali con la stampante 3D.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività mirano a sviluppare competenze trasversali e STEM attraverso un approccio laboratoriale, creativo e inclusivo. Gli alunni saranno guidati a utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, a progettare e sperimentare soluzioni, sviluppando autonomia, collaborazione, pensiero critico e problem solving. L'apprendimento sarà motivante e significativo, valorizzando curiosità, creatività e capacità di affrontare problemi concreti in contesti pratici e innovativi.

○ **Azione n° 4: Navighiamo nei mondi virtuali con i visori 3D**

Il progetto propone agli studenti di esplorare ambienti virtuali attraverso l'uso di visori 3D e della piattaforma CoSpaces, trasformando l'apprendimento in un'esperienza immersiva e laboratoriale. Gli alunni saranno coinvolti nella progettazione, creazione e navigazione di mondi virtuali, sperimentando concetti scientifici, matematici e tecnologici in contesti pratici e interattivi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività valorizza un approccio esperienziale, stimola curiosità, creatività e pensiero critico, e favorisce l'apprendimento collaborativo e inclusivo. Gli studenti lavoreranno individualmente e in gruppo, assumendo responsabilità nella progettazione e nella gestione delle esperienze, sviluppando autonomia, capacità di problem solving e competenze digitali avanzate. Il progetto consente di integrare conoscenze teoriche e abilità pratiche in modo motivante e innovativo, avvicinando gli studenti alle metodologie STEM e alla realtà immersiva come strumento didattico.

○ **Azione n° 5: Coding e Robotica**

Il progetto propone agli studenti di avvicinarsi al coding e alla robotica educativa attraverso la piattaforma OpenRoberta e l'utilizzo di robot a disposizione della scuola. Gli alunni sperimentano il pensiero computazionale, imparando a progettare sequenze di istruzioni, programmare robot e risolvere problemi concreti in contesti laboratoriali.



L'attività valorizza un approccio esperienziale e pratico, stimola curiosità, creatività e pensiero critico, favorendo l'apprendimento collaborativo e inclusivo. Gli studenti lavorano sia individualmente sia in gruppo, sviluppando autonomia, capacità di problem solving e competenze digitali avanzate. Il progetto integra conoscenze teoriche e abilità pratiche, avvicinando gli studenti alle metodologie STEM in maniera motivante e innovativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'azione mira a sviluppare competenze trasversali e disciplinari attraverso attività laboratoriali e pratiche. Gli studenti saranno guidati a:

- utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo per programmare robot e risolvere problemi;
- sviluppare autonomia nella progettazione e gestione delle attività;
- collaborare con i compagni, valorizzando le diverse capacità all'interno del gruppo;
- stimolare curiosità, creatività e pensiero critico;



- applicare metodologie STEM e il pensiero computazionale per integrare conoscenze teoriche e pratiche in contesti concreti.

L'attività favorisce apprendimento attivo, innovativo e motivante, consolidando competenze digitali, logico-matematiche e di problem solving.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: S.S.1 G. "A. D'AOSTA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo coinvolge l'intera classe e singoli studenti attraverso attività mirate a sviluppare competenze personali, sociali, culturali e STEM, coerenti con le otto competenze chiave di cittadinanza.

Le attività previste comprendono:

- Orientamento informativo/formativo con presentazioni interne ed esterne, incontri con esperti e utilizzo della piattaforma UNICA per la gestione delle informazioni relative all'istruzione secondaria e al mondo del lavoro.
- Laboratori di autoconoscenza: "Il mio viaggio verso me stesso", con attività su valori, interessi, discipline preferite, punti di forza, intelligenze multiple e autoconsapevolezza.
- Laboratori di gestione del tempo e problem solving, finalizzati allo sviluppo del pensiero logico-matematico e delle competenze STEM.
- Incontri con atleti e laboratori artistici, per sviluppare abilità di collaborazione, socialità, espressione culturale e consapevolezza dei propri talenti.
- Esperienze di peer tutoring tra studenti di cicli diversi (Open Day / Open Labs), per promuovere la cooperazione, la partecipazione attiva e la cittadinanza responsabile.



- Viaggio di istruzione e visite guidate, con esperienze di contatto diretto con il patrimonio culturale e ambientale, per consolidare la cittadinanza attiva e responsabile, la sostenibilità e la consapevolezza del proprio ruolo nella società.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Autoconsapevolezza delle proprie inclinazioni

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo di orientamento formativo si propone di supportare gli studenti nello sviluppo delle competenze personali, sociali, imprenditoriali e delle otto competenze chiave di cittadinanza, attraverso attività di autovalutazione, laboratori, esperienze pratiche e incontri con esperti esterni.

Attività principali:

- Introduzione al percorso di orientamento: presentazione delle attività e degli obiettivi del modulo; utilizzo della piattaforma UNICA per la gestione digitale dell'orientamento.



- Moduli di Didattica Orientativa – “La mia Roadmap”: riflessione su competenze acquisite, interessi, valori personali e sociali, con esercizi di autovalutazione.
- Laboratori esperienziali:
- Laboratori di investigazioni scientifiche (competenza STEM)
- Laboratori artistici del “saper fare” (competenza in espressione culturale)
- Laboratori di peer tutoring e Open Labs (competenza personale e sociale)
- Incontri con esperti esterni: atleti di diverse discipline sportive per stimolare l'autoconsapevolezza e la motivazione.
- Percorsi di autovalutazione e riflessione personale: comprendere le proprie abilità, relazioni e aspirazioni future, identificando punti di forza e aree di miglioramento.
- Viaggio di istruzione: visita alla Città della Scienza di Napoli, laboratori interattivi per integrare competenze culturali, scientifiche e sociali.

Le attività sono articolate in momenti curricolari ed extracurricolari, con il coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe e di esperti esterni, per un totale di 30 ore.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	16	14	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Laboratori, incontri con esperti, Utilizzo di piattaforme digitali, peer tutoring, esperienze sul territorio.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo di orientamento è finalizzato a sviluppare competenze personali, sociali, civiche e STEM, favorendo la conoscenza di sé, l'autovalutazione delle proprie capacità e interessi, e la consapevolezza del mondo del lavoro e delle opportunità formative.

Attività principali:

-Introduzione al modulo e utilizzo della piattaforma UNICA per la gestione di informazioni e materiali orientativi.

- Parte 1: Chi sono io?

Riflessione sulle caratteristiche personali, punti di forza e debolezza

Analisi degli interessi scolastici ed extrascolastici.

Compilazione dello "zaino dell'orientamento": capacità, sogni e desideri.

Approfondimento dell'offerta formativa territoriale.

- Parte 2: Il mondo del lavoro

Analisi delle opinioni di genitori, insegnanti e conoscenti sui propri interessi e attitudini.

Laboratori pratici e esperienziali

Laboratori scientifici, artistici e tecnologici.

Peer tutoring e attività di gruppo.



Incontri con esperti ed esterni: atleti, operatori scientifici e visite a musei e laboratori.

Esperienze sul territorio: giornata dell'orientamento con le scuole superiori, viaggio di istruzione a Ischia con laboratori di geotermia, biologia marina e visite culturali.

Le attività si svolgono durante tutto l'anno scolastico, integrando momenti curricolari ed extracurricolari e prevedendo momenti di verifica e riflessione sugli apprendimenti e sulle competenze acquisite

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	22	8	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Laboratori, incontri con esperti, Utilizzo di piattaforme digitali, peer tutoring, esperienze sul territorio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Bibliotecando

Servizio prestito dei libri della biblioteca per alunni e personale della scuola Adesione al progetto nazionale "Io leggo perché" Organizzazione di incontri con autori di libri per ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione



triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Attraverso il progetto Bibliotecando, che prevede il servizio di prestito librario per alunni e personale, l'adesione al progetto nazionale "Io leggo perché" e l'organizzazione di incontri con autori di libri per ragazzi, la scuola intende promuovere il piacere della lettura come strumento di crescita personale, culturale e civile. I risultati attesi riguardano il potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, favorendo negli studenti il rispetto delle differenze, il dialogo interculturale, l'educazione alla pace e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, nonché l'assunzione di comportamenti responsabili e solidali nella cura dei beni comuni, a partire dalla biblioteca scolastica intesa come spazio condiviso di partecipazione e inclusione. Il progetto contribuisce inoltre allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare della competenza alfabetica funzionale, della competenza multilinguistica e della competenza digitale, attraverso attività di lettura, riflessione, confronto e rielaborazione dei testi, anche mediante strumenti digitali. Gli incontri con gli autori favoriscono il pensiero critico, la capacità di argomentazione e il confronto consapevole su temi di rilevanza sociale, giuridica ed economica, stimolando negli studenti una maggiore comprensione dei contesti e delle regole della vita civile. In coerenza con le priorità del RAV, le attività del progetto concorrono all'implementazione del Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC), consentendo di osservare e valutare nel tempo il progresso degli studenti nello sviluppo delle competenze trasversali, orientando la progettazione didattica per competenze e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● Amedeo News

Gli alunni, da soli o in piccoli gruppi, con la guida dei docenti di qualsiasi disciplina producono articoli giornalistici scegliendo liberamente l'argomento, ma rispettando la tipologia testuale e la tradizionale scansione di argomenti del quotidiano. Gli articoli sono pubblicati nel giornalino a cura delle docenti referenti con l'ausilio degli autori ed eventualmente di una piccola redazione di alunni, selezionata tenendo conto di attitudini, motivazione ed esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo



Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto Amedeo News favorisce lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile attraverso la produzione di articoli giornalistici, promuovendo il rispetto della legalità, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del patrimonio culturale. L'attività di scrittura e pubblicazione contribuisce al potenziamento delle competenze digitali e comunicative degli studenti, incentivando un uso critico e consapevole dei media e dei social network. Il progetto rafforza inoltre il senso di appartenenza alla comunità scolastica, valorizzando la scuola come spazio di partecipazione attiva e di dialogo con il territorio, le famiglie e la comunità locale. In coerenza con le priorità del RAV, le attività concorrono allo sviluppo e al monitoraggio delle Competenze Chiave Europee, in particolare della competenza digitale e multilinguistica, attraverso il SIMCC, orientando la progettazione didattica per competenze.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

● Interviste in...Portineria



Interviste in...Portineria Lettura di libri seguita da momenti di condivisione delle riflessioni.
Incontri con esperti dell'Associazione di promozione sociale "Circolo delle comunicazioni sociali Vito Maurogiovanni". Costituzione di una redazione composta dai 16 alunni (due per ogni classe prima). Preparazione della sinossi, della biografia degli Autori, delle domande per l'intervista.
Incontro con gli Autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze



Risultati attesi

Il progetto Interviste in...Portineria, attraverso la lettura condivisa di testi, il confronto guidato e gli incontri con autori ed esperti del Circolo delle comunicazioni sociali "Vito Maurogiovanni", promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, favorendo il dialogo interculturale, il rispetto delle differenze, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e l'assunzione di responsabilità. Le attività di redazione, preparazione delle interviste e confronto diretto con gli autori contribuiscono al potenziamento delle competenze comunicative, digitali e multilinguistiche, nonché al rafforzamento del pensiero critico e della partecipazione consapevole alla vita della comunità scolastica. In coerenza con le priorità del RAV, il progetto sostiene lo sviluppo e il monitoraggio delle Competenze Chiave Europee attraverso il SIMCC, orientando la progettazione didattica per competenze e valorizzando la scuola come comunità aperta e attiva sul territorio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Per l'attuazione dei progetti e delle iniziative previste, la scuola si avvarrà sia delle competenze professionali interne, valorizzando le risorse umane presenti nell'Istituto, sia del contributo di autori ed esperti esterni, al fine di arricchire l'offerta formativa e favorire un confronto qualificato con il mondo culturale, sociale e professionale del territorio.



● Olimpiadi del Problem Solving

Attività allineate con quelle adottate nelle indagini e nelle competizioni nazionali e internazionali riguardanti la capacità di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere la rilevazione e il monitoraggio dei risultati a distanza, al fine di strutturare le attività di orientamento e guidare la revisione della progettazione disciplinare

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio degli Esiti a Distanza (SIMED), con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto Olimpiadi del Problem Solving mira a potenziare le competenze matematico-logiche



e scientifiche degli studenti attraverso attività strutturate e allineate alle indagini e alle competizioni nazionali e internazionali sul problem solving. Le attività proposte favoriscono lo sviluppo del pensiero logico, del ragionamento critico e della capacità di affrontare situazioni complesse in modo autonomo e consapevole. Il progetto contribuisce inoltre alla valorizzazione del merito e delle eccellenze, offrendo agli studenti opportunità di confronto e di premialità, e sostiene lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, in particolare della competenza digitale. In coerenza con le priorità del RAV, le attività concorrono al monitoraggio delle competenze attraverso il SIMCC, orientando la progettazione didattica per competenze e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Butter or better

Rappresentazione teatrale in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto "BUTTER", attraverso la realizzazione di una rappresentazione teatrale in lingua inglese, è finalizzato alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, in particolare nella lingua inglese, favorendo l'uso comunicativo della lingua in contesti autentici e significativi, anche secondo un approccio di tipo CLIL. L'attività teatrale contribuisce allo sviluppo della competenza multilinguistica, espressiva e comunicativa, potenziando al contempo creatività, collaborazione e consapevolezza interculturale. In coerenza con le priorità del RAV, il progetto sostiene il monitoraggio delle Competenze Chiave Europee attraverso il SIMCC, orientando la progettazione didattica per competenze e il miglioramento dell'offerta formativa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● C'era una volta il latino... e c'è ancora...

C'era una volta il latino... e c'è ancora... Il percorso prevede lezioni-laboratorio e attività interattive sul lessico, la grammatica di base e le espressioni latine ancora in uso, elementi di civiltà e cultura latina. Gli studenti, attraverso giochi linguistici, traduzioni guidate e brevi letture, scopriranno come il latino abbia influenzato la lingua e la cultura italiana. Saranno inoltre proposti esercizi di confronto tra strutture grammaticali italiane e latine per potenziare le competenze metalinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni,



in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto "C'era una volta il latino... e c'è ancora..." mira a valorizzare l'apprendimento linguistico attraverso metodologie laboratoriali e attività interattive, favorendo la scoperta del latino come elemento fondante della lingua e della cultura italiana. Le lezioni-laboratorio, i giochi linguistici, le traduzioni guidate e le attività di confronto tra strutture grammaticali latine e italiane contribuiscono allo sviluppo delle competenze metalinguistiche e alla riflessione consapevole sul funzionamento della lingua. Il percorso sostiene inoltre il potenziamento della competenza multilinguistica e del pensiero critico, rafforzando la capacità di collegare conoscenze linguistiche e culturali in modo trasversale. In coerenza con le priorità del RAV, le attività concorrono allo sviluppo e al monitoraggio delle Competenze Chiave Europee attraverso il SIMCC, orientando la progettazione didattica per competenze e il miglioramento dell'offerta formativa.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

agorà



● Matematicando

Attività legate ai giochi logici matematici in maniera coinvolgente per introdurre o consolidare concetti matematici e logici più complessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi



Il progetto Matematicando è finalizzato al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso attività laboratoriali e giochi logici, proposti in forma coinvolgente per introdurre e consolidare concetti matematici e di ragionamento più complessi. Le attività favoriscono lo sviluppo del pensiero logico, della capacità di problem solving e dell'approccio riflessivo allo studio della matematica. Il percorso contribuisce inoltre allo sviluppo delle Competenze Chiave Europee, promuovendo strategie di apprendimento attivo e consapevole. In coerenza con le priorità del RAV, le attività concorrono al monitoraggio delle competenze attraverso il SIMCC, orientando la progettazione didattica per competenze e il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Progetto e realizzo in 3D

Tinkercad e stampa 3D Metodologia innovativa: tinkering

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto propone agli studenti di esplorare la modellazione e la stampa 3D attraverso Tinkercad, adottando un approccio laboratoriale e basato sul tinkering. L'esperienza permette di sviluppare competenze matematico-logiche, scientifiche e digitali, favorendo la creatività, il problem solving e l'apprendimento attivo, in piena coerenza con le priorità del RAV di promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la competenza digitale. Si prevede che gli studenti acquisiscano abilità operative nella progettazione 3D, consolidino il pensiero logico e scientifico e sperimentino un metodo di lavoro collaborativo e pratico. Il progetto consente inoltre di raccogliere dati attraverso il Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave (SIMCC), confrontando i risultati all'inizio e alla fine del percorso e orientando eventuali revisioni della progettazione didattica, come indicato tra i traguardi del RAV. In questo modo, l'iniziativa contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa, promuovendo l'uso consapevole della tecnologia e sostenendo lo sviluppo delle competenze fondamentali per l'apprendimento permanente.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Coding e robotica
	Stampante 3D

● Coding e Robotica

OpenRoberta e robot a disposizione della scuola Metodologia innovativa: pensiero computazionale mediante programmazione di robot

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto offre agli studenti la possibilità di sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione di robot, utilizzando la piattaforma OpenRoberta e i robot disponibili in laboratorio. L'approccio laboratoriale e pratico favorisce lo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche, stimola il problem solving e promuove un apprendimento attivo e collaborativo, in linea con le priorità del RAV di potenziare le competenze digitali e multilinguistiche. Si prevede che gli studenti acquisiscano abilità operative nella programmazione dei robot, consolidino il pensiero logico-scientifico e sperimentino metodologie innovative di apprendimento. Il progetto consente inoltre di monitorare le competenze chiave europee attraverso il Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave (SIMCC), confrontando i risultati all'inizio e alla fine del percorso e orientando eventuali revisioni della progettazione didattica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Coding e robotica

● Navighiamo nei mondi virtuali con i visori 3D

Cospaces e visori a disposizione della scuola Metodologia innovativa: realtà immersiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.



Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto introduce gli studenti all'uso della realtà immersiva attraverso i visori 3D e la piattaforma CoSpaces, favorendo l'esplorazione di mondi virtuali e stimolando la creatività digitale. L'esperienza laboratoriale permette di alfabetizzare gli studenti all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini, promuovendo metodologie innovative e l'apprendimento attivo, in linea con le priorità del RAV di potenziare le competenze digitali e multilinguistiche. Si prevede che gli studenti acquisiscano competenze operative nella creazione e navigazione di ambienti virtuali, sviluppino senso critico e capacità di comunicazione visiva, e sperimentino modalità collaborative di lavoro. Il progetto consente inoltre di monitorare le competenze chiave europee attraverso il Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave (SIMCC), confrontando i risultati all'inizio e alla fine del percorso e guidando eventuali revisioni della progettazione didattica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Informatica	



Il progetto coinvolgerà gli alunni della classe seconda sezione G, in un percorso formativo, realizzato in collaborazione con il giornale Avvenire, con l'obiettivo di comprendere le meccaniche delle fake news e acquisire gli strumenti per costruire pensiero critico sull'attualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze



Risultati attesi

Il progetto coinvolge gli studenti della classe seconda sezione G in un percorso formativo realizzato in collaborazione con il giornale Avvenire, con l'obiettivo di comprendere le dinamiche delle fake news e sviluppare strumenti per un pensiero critico sull'attualità. L'approccio laboratoriale favorisce l'acquisizione di competenze digitali, stimola l'uso consapevole dei social network e dei media e promuove la produzione di contenuti, in linea con le priorità del RAV di potenziare la competenza digitale e multilinguistica. Si prevede che gli studenti acquisiscano capacità di analisi critica delle informazioni, consolidino il pensiero computazionale e sviluppino abilità operative nella produzione mediale, sperimentando modalità di lavoro collaborativo e creativo. Il progetto consente inoltre di monitorare le competenze chiave europee attraverso il Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave (SIMCC), confrontando i risultati all'inizio e alla fine del percorso e orientando eventuali revisioni della progettazione didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Teatro in lingua inglese

Percorso didattico in lingua inglese con visione spettacolo 'Oliver Twist'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto propone agli studenti un percorso didattico in lingua inglese, con la visione dello spettacolo Oliver Twist e attività laboratoriali di analisi e produzione linguistica, secondo la metodologia CLIL. L'esperienza mira a potenziare le competenze comunicative in inglese e in altre lingue dell'Unione Europea, sviluppando al contempo la comprensione culturale e la capacità di esprimersi in contesti creativi e reali. Si prevede un incremento della motivazione e del coinvolgimento degli studenti, un miglioramento delle abilità linguistiche orali e scritte e lo sviluppo di competenze interculturali. Il progetto permette inoltre di monitorare le competenze chiave europee, in particolare digitali e multilinguistiche, tramite il Sistema Interno di



Monitoraggio delle Competenze Chiave (SIMCC), favorendo eventuali revisioni della progettazione didattica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto prevede il supporto di esperti esterni durante la partecipazione allo spettacolo teatrale Oliver Twist, che gli studenti visioneranno a teatro. La presenza di professionisti del settore consentirà approfondimenti sui contenuti dello spettacolo, sulle tecniche teatrali e sugli aspetti linguistici e culturali, arricchendo l'esperienza formativa e favorendo un approccio più completo e coinvolgente all'apprendimento della lingua inglese.

● Gemellaggio con una scuola francese/europea

Gemellaggio con scuola partner: da individuare (preferibilmente in Francia, Belgio, Svizzera o Canada francofono) mediante piattaforma E-TWINNING

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto prevede l'attivazione di un gemellaggio con una scuola partner, preferibilmente in Francia, Belgio, Svizzera o Canada francofono, attraverso la piattaforma eTwinning. L'esperienza permette agli studenti di comunicare e collaborare con coetanei di un'altra realtà europea, valorizzando le competenze linguistiche in francese, in altre lingue dell'Unione Europea e in italiano, anche attraverso la metodologia CLIL. Si prevede che gli studenti migliorino le proprie abilità linguistiche orali e scritte, sviluppino curiosità culturale e apertura verso altre realtà europee, e potenzino le competenze digitali e collaborative utilizzando strumenti online. Inoltre, il progetto offre l'opportunità di monitorare le competenze chiave europee, in particolare quelle multilinguistiche e digitali, attraverso il SIMCC, permettendo confronti tra l'inizio e la fine del percorso e orientando eventuali revisioni della progettazione didattica. In questo modo, il gemellaggio contribuisce a rendere l'apprendimento linguistico più concreto e motivante, promuovendo lo sviluppo interculturale, digitale e delle competenze fondamentali per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● English Summer Camp

Attività di giochi interattivi, crafts, teatro, flashcard games

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello



della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto propone agli studenti un'esperienza estiva immersiva in lingua inglese, attraverso attività ludiche e laboratoriali come giochi interattivi, crafts, teatro e flashcard games. L'approccio pratico e partecipativo, ispirato alla metodologia CLIL, favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche in inglese e in altre lingue dell'Unione Europea, valorizzando al contempo la padronanza dell'italiano. Si prevede che gli studenti migliorino le abilità di comprensione e produzione orale e scritta, sviluppino creatività e capacità comunicative, e sperimentino modalità collaborative di apprendimento. Il progetto consente inoltre di monitorare le competenze chiave europee, in particolare digitali e multilinguistiche, tramite il Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave (SIMCC), confrontando i risultati tra inizio e fine percorso e orientando eventuali revisioni della progettazione didattica. In questo modo, l'iniziativa contribuisce ad un apprendimento delle lingue più motivante, concreto e integrato con esperienze creative e collaborative.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Porte d'artista

L'opera interamente realizzata dagli studenti avrà come finalità quella di abbellire i luoghi in cui lavorano e vivono, per far sviluppare in loro l'amore per il "bello" e il rispetto per il contesto che li circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto propone agli studenti la realizzazione di opere artistiche destinate ad abbellire gli spazi della scuola con l'obiettivo di sviluppare in loro il senso estetico, l'amore per il "bello" e il rispetto per l'ambiente in cui vivono. L'esperienza laboratoriale favorisce il potenziamento delle competenze artistiche, della cultura visiva e della capacità di utilizzare tecniche e media diversi. Si prevede che gli studenti acquisiscano abilità pratiche e creative, consolidino la conoscenza della storia dell'arte e delle tecniche artistiche, sviluppino senso critico e capacità di lavoro collaborativo. Il progetto offre inoltre l'opportunità di monitorare le competenze chiave europee attraverso il Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave (SIMCC), confrontando i risultati tra inizio e fine percorso e orientando eventuali revisioni della progettazione didattica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● Murales a scuola: AGORA' DI COLORI E CONDIVISIONE

Gli alunni, assieme all'insegnante di Arte daranno vita al laboratorio "Murales a scuola" con lo scopo di abbellire l'ambiente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello



della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto coinvolge gli studenti nella realizzazione di un murales all'interno della scuola, con l'obiettivo di abbellire gli spazi scolastici e promuovere un senso di appartenenza e collaborazione. L'esperienza laboratoriale favorisce il potenziamento delle competenze artistiche e culturali, la conoscenza della storia dell'arte, l'alfabetizzazione visiva e l'uso creativo di tecniche e media. Si prevede che gli studenti sviluppino abilità pratiche e creative, senso critico, capacità di lavoro collaborativo e cura dell'ambiente scolastico. In questo modo, l'iniziativa contribuisce all'ampliamento dell'offerta formativa, promuovendo la creatività, la cultura artistica e lo sviluppo delle competenze fondamentali per l'apprendimento permanente.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Cantiamo insieme

Gli alunni devono raggiungere gli obiettivi preposti quali l'acquisizione di una corretta postura e respirazione, lo sviluppo della memoria uditiva e del senso ritmico, capacità di concentrazione



all'ascolto e di memorizzare le melodie e i temi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze



Risultati attesi

Il progetto propone agli studenti attività corali finalizzate allo sviluppo delle competenze musicali e artistiche. Gli alunni lavoreranno su postura e respirazione corrette, memoria uditiva, senso ritmico, capacità di concentrazione all'ascolto e memorizzazione di melodie e temi musicali, consolidando al contempo la comprensione della pratica e della cultura musicale. L'esperienza laboratoriale e partecipativa favorisce l'apprendimento attivo e il potenziamento delle competenze nella produzione e diffusione dei suoni, anche attraverso il coinvolgimento di istituti musicali e culturali esterni. Si prevede che gli studenti acquisiscano abilità pratiche e teoriche nella musica, sviluppino capacità di collaborazione e concentrazione e affinino la percezione e l'espressione sonora.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede che il coro scolastico partecipi a concerti e performance anche al di fuori dell'istituto, offrendo agli studenti occasioni di esibirsi in contesti reali. Per queste attività si farà ricorso a figure e risorse esterne che supporteranno gli alunni nella preparazione e nella realizzazione delle esibizioni, arricchendo l'esperienza formativa e valorizzando le competenze acquisite.



La Pinacoteca dei Ragazzi

Partendo dal recupero del ricco patrimonio di produzioni artistiche realizzate dal Laboratorio di Pittura del Gruppo del Sostegno, attivo nella nostra scuola fino a marzo 2020, si procederà a creare il nucleo de "La Pinacoteca dei Ragazzi" al fine dell'allestimento sia di mostre interne alla scuole che esterne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Il progetto valorizza le opere realizzate dagli studenti nel Laboratorio di Pittura del Gruppo dell'inclusione, creando il nucleo de "La Pinacoteca dei Ragazzi" e allestendo mostre sia all'interno della scuola sia in contesti esterni. L'esperienza favorisce lo sviluppo delle competenze artistiche, della creatività e della capacità espressiva, permettendo agli studenti di confrontarsi con il pubblico e di sperimentare la produzione e la diffusione delle immagini, favorisce l'aumento della motivazione, del senso di appartenenza e della partecipazione attiva degli studenti,

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

Approfondimento

I lavori realizzati potrebbero confluire in allestimenti e mostre esterne all'ambiente colastico; il progetto dunque si avvarrebbe di risorse esterne il cui supporto permetterà di valorizzare al meglio il materiale prodotto dagli studenti, offrendo approfondimenti sulle tecniche espositive e sulle modalità di fruizione artistica, arricchendo l'esperienza formativa e stimolando una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio artistico creato.

● Porto Immaginario... PONTI D'ACQUA E PAROLE: DAL LEMENE ALL'ADRIATICO

Il progetto prosegue il dialogo tra due realtà scolastiche distanti geograficamente ma unite da valori comuni: l'acqua come elemento identitario, la cultura dell'accoglienza, la condivisione e creatività. Portogruaro, città attraversata dal Lemene, e Bari, città di porto e di mare, diventano simboli di un'Italia unita dai "ponti d'acqua e parole". Adesione alla rete di Blue Schools di eTwinning



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni,



in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto collega le scuole di Portogruaro e Bari, promuovendo valori comuni come l'acqua come elemento identitario, la cultura dell'accoglienza, la condivisione e la creatività. Attraverso l'adesione alla rete Blue Schools di eTwinning, gli studenti collaborano in attività interculturali e laboratoriali che rafforzano la cittadinanza attiva, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture. Si prevede che gli studenti sviluppino competenze sociali e civiche, senso di responsabilità, capacità di collaborazione e comunicazione interculturale, e conoscenze di base in ambito giuridico ed economico-finanziario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Fisco a Scuola per seminare la legalità

Il progetto prevede attività in classe con kit didattici per comprendere il funzionamento e l'importanza delle tasse, seguite da incontri formativi di 2-3 ore tenuti da funzionari delle



Agenzie fiscali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto propone un percorso di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, finalizzato a far comprendere agli studenti il ruolo delle tasse e la loro importanza per il funzionamento dello Stato e per la cura dei beni comuni. Le attività in classe, supportate da kit didattici, sono integrate da incontri formativi condotti da funzionari delle Agenzie fiscali, che offrono esempi concreti e occasioni di dialogo e riflessione. Si prevede che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri del cittadino, rafforzino le conoscenze di base in ambito giuridico ed economico-finanziario e maturino atteggiamenti responsabili e solidali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Riciclami ...con arte

Laboratorio cre-attivo con allestimento finale di una mostra dei lavori, nelle ore di lezione di arte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto propone un laboratorio creativo svolto durante le ore di Arte, finalizzato alla realizzazione di opere attraverso il riuso di materiali di scarto. L'esperienza si conclude con l'allestimento di una mostra dei lavori prodotti, offrendo agli studenti l'opportunità di valorizzare la propria creatività e riflettere sul significato del riciclo e della sostenibilità ambientale. Si prevede che gli studenti sviluppino comportamenti responsabili e consapevoli, rafforzino il rispetto per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio culturale, e maturino una maggiore sensibilità verso i temi della legalità e della tutela dei beni comuni. Il progetto favorisce inoltre la partecipazione attiva, la collaborazione e l'espressione artistica, contribuendo alla crescita personale e civica degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Zero O_Stile! Educazione alla Cittadinanza Digitale e alla Comunicazione Non Ostile

Il progetto prevede attività didattiche basate sui materiali gratuiti di "Parole O_Stili" e sulla piattaforma #AncheIoInsegno, nell'ambito del Percorso di Educazione Civica per la scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto "Zero O_Stile! Educazione alla Cittadinanza Digitale e alla Comunicazione Non Ostile" contribuisce in modo significativo allo sviluppo delle competenze-chiave europee, con particolare riferimento alla competenza digitale e alle competenze sociali e civiche, promuovendo un uso consapevole, responsabile e rispettoso degli strumenti digitali e dei linguaggi comunicativi. Attraverso attività guidate di riflessione, confronto e laboratorio, gli alunni rafforzano la capacità di comunicare in modo efficace e non ostile, anche in contesti multiculturali e multilinguistici, favorendo il dialogo, l'inclusione e il rispetto delle differenze. Il progetto si inserisce nel Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC), consentendo di osservare e valutare in modo sistematico il livello delle competenze digitali, relazionali e comunicative degli studenti, con un confronto tra la fase iniziale e quella finale del percorso. I risultati attesi supportano una progettazione didattica per competenze sempre più mirata e inclusiva, orientata al miglioramento continuo e al successo formativo di tutti gli alunni.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● I doni della luna

La recita di Natale rappresenta un'occasione preziosa per valorizzare i talenti individuali, rafforzare la coesione del gruppo e sviluppare competenze trasversali attraverso un'attività motivante, concreta e interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto "I doni della luna", attraverso la realizzazione della recita di Natale, rappresenta un'esperienza educativa significativa per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, favorendo la collaborazione, il rispetto dei ruoli, il dialogo e la valorizzazione delle differenze individuali e culturali. L'attività teatrale diventa occasione di educazione alla pace, alla solidarietà e alla responsabilità condivisa, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno. Il percorso, di natura interdisciplinare, contribuisce inoltre al potenziamento delle competenze comunicative attraverso l'uso consapevole dei linguaggi verbali, espressivi e simbolici, e allo sviluppo di competenze digitali legate alla documentazione, alla comunicazione e alla condivisione dell'esperienza. Inserito nel Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC), il progetto consente di osservare e valutare l'evoluzione delle competenze sociali, comunicative e collaborative degli alunni, favorendo una progettazione per competenze sempre



più inclusiva e orientata al successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● IA - Inchini e Applausi

Il progetto si propone di offrire agli studenti un'esperienza educativa e artistica completa, integrando teatro, musica, danza e canto nella realizzazione di un musical ispirato al celebre racconto di Carlo Collodi. Il cuore del progetto è il connubio innovativo tra teatro e intelligenza artificiale: la sceneggiatura del musical sarà infatti realizzata con l'aiuto di Perplexity, un'intelligenza artificiale avanzata, che collaborerà con studenti e docenti per creare un testo originale e coinvolgente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto "IA – Inchini e Applausi" offre agli studenti un'esperienza laboratoriale completa che integra teatro, musica, danza e canto nella realizzazione di un musical ispirato al racconto di Carlo Collodi, favorendo l'alfabetizzazione all'arte e ai linguaggi espressivi. L'elemento innovativo del percorso è l'utilizzo dell'intelligenza artificiale come strumento di supporto creativo: la collaborazione con Perplexity nella stesura della sceneggiatura stimola negli alunni un approccio critico, responsabile e creativo alle tecnologie digitali. Attraverso metodologie attive e laboratoriali, il progetto promuove il lavoro cooperativo, la progettazione condivisa e lo sviluppo delle competenze digitali e comunicative, contribuendo anche al potenziamento della competenza multilinguistica. Inserito nel Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC), il percorso consente di osservare e valutare in modo sistematico l'evoluzione delle competenze artistiche, digitali e trasversali degli studenti, orientando la progettazione didattica verso un modello sempre più innovativo, inclusivo e centrato sulle competenze.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Esprimo chi sono con il corpo: viaggio nella danza e nel movimento creativo

Attività finalizzate a sviluppare la coordinazione motoria, l'espressione creativa e la capacità di lavorare in gruppo, attraverso l'utilizzo del linguaggio non verbale e la promozione della consapevolezza di sé. Il percorso, dal titolo "Tra aria e gravità", si conclude con la realizzazione di una breve coreografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto "Esprimo chi sono con il corpo: viaggio nella danza e nel movimento creativo" propone un percorso laboratoriale centrato sul linguaggio del corpo come strumento di espressione, comunicazione e benessere. Attraverso attività di danza e movimento creativo, gli studenti sviluppano la coordinazione motoria, la consapevolezza di sé e dello spazio, valorizzando il ruolo dell'attività fisica nella crescita personale e relazionale. Il lavoro cooperativo e la sperimentazione guidata favoriscono l'inclusione, il rispetto dei ritmi individuali e la partecipazione attiva di tutti, in linea con il potenziamento delle metodologie laboratoriali. La realizzazione finale della coreografia "Tra aria e gravità" rappresenta un momento significativo di sintesi e condivisione dell'esperienza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Orchestra Evergreen

Le lezioni di musica d'insieme prevedono la partecipazione delle classi seconda e terza A che formano l'orchestra anche con il contributo degli ex alunni. Si studiano ed eseguono brani orchestrali, prima singolarmente con il proprio docente e poi tutti insieme con la guida di un direttore d'orchestra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto Orchestra Evergreen offre agli studenti delle classi seconde e terze A un'esperienza significativa di musica d'insieme, favorendo lo sviluppo delle competenze musicali, dell'ascolto reciproco e della collaborazione. Lo studio e l'esecuzione dei brani orchestrali, prima individualmente e poi collettivamente sotto la guida di un direttore d'orchestra, rafforzano il senso di responsabilità e di appartenenza al gruppo. La partecipazione degli ex alunni valorizza la scuola come comunità educativa attiva e aperta al territorio, capace di creare legami duraturi con le famiglie e la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Avviamento alla pratica strumentale

Durante le lezioni i bambini impareranno in modo ludico a leggere e suonare le sette note musicali eseguendo brevi e facili melodie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto di avviamento alla pratica strumentale introduce gli alunni al linguaggio musicale



attraverso un approccio ludico e graduale, favorendo la conoscenza delle note e le prime esperienze di esecuzione strumentale mediante semplici melodie. L'attività contribuisce al potenziamento delle competenze musicali e artistiche, stimolando ascolto, coordinazione e creatività. Al tempo stesso, il progetto valorizza la scuola come comunità educativa aperta al territorio, promuovendo occasioni di condivisione con le famiglie, rafforzando il legame tra scuola, contesto sociale e patrimonio musicale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

● Il cinema specchio dei tempi

Visione di film selezionati per analizzarli ed insegnare agli studenti a osservare e analizzarlo nella sua complessità, dalla narrazione alla struttura, ai messaggi visivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto propone la visione guidata di film accuratamente selezionati come strumento educativo per sviluppare negli studenti la capacità di osservare e analizzare il linguaggio cinematografico nella sua complessità. Attraverso l'analisi della narrazione, della struttura, delle scelte visive e dei messaggi espressivi, gli alunni potenziano le competenze legate all'arte, al



cinema e ai media, acquisendo maggiore consapevolezza critica e culturale. L'attività favorisce inoltre lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della competenza digitale e comunicativa, in coerenza con le priorità del RAV, e si inserisce in un percorso di progettazione per competenze monitorato attraverso il Sistema Interno di Valutazione delle Competenze (SIMCC).

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Dignità della persona e diritti umani

Attività laboratoriali alternative all'insegnamento della Religione cattolica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Il progetto, proposto come attività laboratoriale alternativa all'insegnamento della Religione cattolica, mira a promuovere negli studenti la conoscenza e il rispetto dei diritti umani e dei valori fondamentali della dignità della persona. Attraverso percorsi di riflessione, confronto e attività operative, gli alunni sviluppano competenze di cittadinanza attiva e democratica, rafforzando la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle differenze e il dialogo interculturale. L'iniziativa contribuisce inoltre al potenziamento delle competenze chiave europee, in particolare quelle sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piano di prevenzione bullismo e cyberbullismo:

Io ci metto il cuore: Il progetto prevede la lettura e l'analisi in classe delle storie di #cuoriconnessi, la visione di docufilm e mini-serie con momenti di confronto, e la realizzazione di laboratori pratici come il "Collage Emozionale" e un decalogo sull'uso consapevole della tecnologia. Gli studenti parteciperanno a incontri virtuali con la Polizia di Stato per approfondire i temi trattati e dialogare su esperienze e dubbi personali. Zero O_Stile! Educazione alla Cittadinanza Digitale e alla Comunicazione Non Ostile Il progetto prevede attività didattiche basate sui materiali gratuiti di "Parole O_Stili" e sulla piattaforma #AncheIoInsegno, nell'ambito del Percorso di Educazione Civica per la scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

I progetti si pongono come strumento attivo di prevenzione e contrasto delle discriminazioni, del bullismo e del cyberbullismo, promuovendo un ambiente scolastico sicuro, accogliente e capace di valorizzare tutte le differenze. Ci si attende che gli studenti acquisiscano competenze socio-relazionali orientate al rispetto reciproco, al riconoscimento dei diritti inviolabili della persona e alla gestione non violenta dei conflitti, sviluppando consapevolezza critica rispetto ai linguaggi ostili e ai fenomeni di esclusione, anche in ambiente digitale. Attraverso attività laboratoriali, esperienze guidate, analisi di casi e interazioni con professionisti del settore, gli alunni saranno in grado di riconoscere e prevenire comportamenti discriminatori, dinamiche di prevaricazione e forme di cyberviolenza, maturando senso di responsabilità e capacità di supporto tra pari (peer support). Il progetto favorisce inoltre la costruzione di competenze di cittadinanza digitale e di uso responsabile dei media, elementi chiave per la protezione da rischi informatici e relazionali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

E' previsto il coinvolgimento degli studenti negli incontri virtuali (streaming) o eventi organizzati da #cuoriconnessi con la Polizia di Stato per affrontare tematiche e rispondere ai quesiti.

● Progetto Scuola Sport e disabilità

Il progetto attraverso la pratica motoria e sportiva, mira a migliorare il benessere fisico e psichico e ad incrementare le relazioni sociali delle persone disabili, sviluppando anche le loro competenze socio-relazionali; il percorso didattico previsto da tale progetto sarà curato da un operatore di sport paralimpico che proporrà attività motorie e sportive adattate per persone con disabilità, favorendo l'inclusione e la partecipazione attiva di ogni studente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto promuove il benessere fisico e psicologico degli studenti con disabilità attraverso attività motorie e sportive adatte, valorizzando l'inclusione e la partecipazione attiva. Ci si attende lo sviluppo delle competenze socio-relazionali e della cittadinanza attiva, attraverso esperienze che favoriscono il rispetto delle differenze, la solidarietà e la consapevolezza dei diritti e dei doveri, sostenendo l'adozione di stili di vita sani legati alla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

● Progetto Scuola Attiva Junior e Racchette in Classe

Il progetto "Racchette in classe" è promosso dalla Federazione Italiana Tennis e Padel. Le attività saranno articolate in tre diversi tornei nei quali saranno coinvolti tutti gli alunni delle classi parallele: - palla rilanciata per le classi prime; - pallavolo per le classi seconde; - pallavolo per le classi terze. I tre tornei si svolgeranno in momenti diversi dell'anno scolastico in corso e si concluderanno a dicembre, a febbraio e ad aprile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Ci si attende che il progetto favorisca lo sviluppo delle competenze motorie e socio-relazionali degli studenti attraverso la partecipazione ai tornei sportivi e alle attività di avvicinamento alle discipline con racchetta. Gli alunni potranno consolidare la capacità di collaborare, rispettare le regole e gestire situazioni di confronto competitivo, sviluppando responsabilità, fair play e consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi alla cittadinanza sportiva e democratica. Un risultato atteso prioritario riguarda il rafforzamento del rispetto e della valorizzazione delle differenze; il progetto può costituire un'occasione concreta per maturare atteggiamenti inclusivi, riconoscere il valore della diversità e promuovere relazioni basate sul sostegno reciproco. Tale esperienza contribuisce al contrasto delle discriminazioni e del bullismo e favorisce il dialogo tra pari e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Piano di promozione della salute e benessere

Titolo dell'attività: "Un mondo intorno al cuore". Attività di studio, discussione, condivisione, tornei sportivi, concerti musicali, elaborati artistici ed incontri formativi con le famiglie sul tema della promozione della salute e prevenzione specifica del cuore. Titolo dell'attività: " Nessuno mi può giudicare" . Il progetto promuove la salute e la prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare attraverso attività, video ed esercitazioni su stili di vita, emozioni e relazioni. Sono previsti momenti di confronto, role playing e riflessione sui temi del perfezionismo e dell'autostima, e presentazione degli elaborati. Sportello psicologico. Spazio di ascolto e consulenza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti promuovono il benessere psicofisico degli studenti e la diffusione di comportamenti corretti e stili di vita sani, attraverso attività educative, laboratoriali e motorie che valorizzano alimentazione equilibrata, movimento, sport e consapevolezza emotiva. Ci si attende lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso il proprio corpo e la salute, il rafforzamento dell'autostima e l'acquisizione di competenze personali e sociali utili alla prevenzione dei disturbi alimentari, delle discriminazioni e del bullismo. Le attività proposte favoriscono inoltre il rispetto delle differenze, la partecipazione inclusiva e il dialogo tra pari, contribuendo alla crescita della cittadinanza attiva e al senso di appartenenza alla scuola come comunità educante aperta al territorio e alle famiglie. Il coinvolgimento di realtà esterne e di figure professionali specializzate sostiene la prevenzione del disagio, l'ascolto e il successo formativo, in coerenza con le priorità del RAV e con lo sviluppo delle competenze personali, sociali e civiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Approfondimento

Previsti interventi di unità esterne di esperti, cardiologi e psicoterapeuti

● Viaggi ed uscite didattiche

L'attività prevede la programmazione di uscite didattiche, visite di un giorno per le classi prime e seconde, e viaggi di istruzione di tre giorni riservati alle classi terze, oltre alla partecipazione a eventi culturali, scientifici e ambientali. Tali iniziative mirano ad arricchire l'offerta formativa e ad integrare gli apprendimenti con esperienze dirette in contesti reali. Le proposte includono visite a musei, parchi naturali, città d'arte, monumenti e siti di rilevanza storico-artistica, scientifica e religiosa, nonché partecipazioni a spettacoli teatrali e cinematografici con successivi momenti di riflessione e dibattito. Sono previsti anche spettacoli in lingua inglese con l'obiettivo di potenziare competenze linguistiche, comunicative e interculturali. In ambito scientifico-ambientale sono previste esperienze immersive in centri naturalistici e oasi protette, percorsi dedicati alle scienze della Terra, attività legate all'ecologia e alle scienze ambientali, e visite a musei universitari. Particolare attenzione è dedicata al contatto con enti e istituzioni del territorio, come il Laboratorio Investigazioni Scientifiche dell'Arma dei Carabinieri, che permette agli studenti di conoscere da vicino aspetti tecnico-scientifici e istituzionali del lavoro investigativo, promuovendo senso di legalità e cittadinanza responsabile. Sono previste anche attività interne all'istituto con supporto di rassegne, festival e progetti cinematografici. È inoltre prevista la possibilità di organizzare un'uscita alternativa per alunni con disabilità grave che non possano partecipare alle esperienze standard, in accordo con le famiglie. Le attività favoriscono:

- consolidamento degli apprendimenti disciplinari □ sviluppo delle competenze sociali e civiche
- potenziamento della lingua inglese e dell'educazione interculturale □ sensibilizzazione alla tutela ambientale □ educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva □ curiosità, autonomia e capacità di osservazione □ inclusione e partecipazione di tutti gli studenti

Aree tematiche di riferimento: – storico-artistica e culturale – scientifico-ambientale – linguistica – orientamento civico e alla cittadinanza – inclusione scolastica – educazione alla legalità – ampliamento linguistico e interculturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere e monitorare lo sviluppo delle competenze-chiave europee degli alunni, in particolare aumentando il livello della competenza digitale e potenziando il livello della competenza multilinguistica.

Traguardo

Implementare un Sistema Interno di Monitoraggio delle Competenze Chiave Europee (SIMCC) per la valutazione e il monitoraggio delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con raffronto all'inizio e al termine dell'osservazione triennale e conseguente revisione della progettazione per competenze

Risultati attesi

Le attività proposte mirano a generare ricadute significative sul piano educativo, didattico e relazionale degli studenti. Attraverso l'esperienza diretta di luoghi, contesti culturali, scientifici e ambientali, gli alunni hanno l'opportunità di consolidare e approfondire le conoscenze apprese in classe, sviluppando allo stesso tempo competenze trasversali e capacità di osservazione critica. La partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici, compresi quelli in lingua inglese, stimola il potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative e favorisce una maggiore apertura verso forme espressive diverse dalla quotidianità scolastica. Le uscite e i viaggi contribuiscono inoltre al rafforzamento dell'autonomia personale, del senso di responsabilità e della capacità di muoversi e orientarsi in contesti nuovi. La dimensione di gruppo, caratteristica di tali iniziative, sostiene lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, promuovendo la cooperazione, il rispetto delle regole e l'ascolto reciproco. L'incontro con enti e istituzioni, come nel caso delle attività legate alla legalità o alla tutela dell'ambiente, favorisce la maturazione di un atteggiamento consapevole e partecipativo verso la comunità, sostenendo la crescita del senso civico e dell'appartenenza al territorio. Particolare attenzione è dedicata alla dimensione inclusiva: la diversità degli stimoli e dei contesti permette a tutti gli alunni di trovare modalità



significative di partecipazione, anche attraverso eventuali proposte alternative per gli studenti che, per specifiche condizioni, non possano prendere parte ad alcune iniziative. Si prevede inoltre una ricaduta positiva in termini di motivazione, curiosità e interesse verso il patrimonio culturale, artistico, scientifico e ambientale, contribuendo alla costruzione di un profilo di studente attento, competente e consapevole.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti accompagnatori nelle visite e viaggi di istruzione

Approfondimento

<https://drive.google.com/file/d/1pE8e6cDp8H7FnzhDMthE7kJwVpbu5hWA/view?usp=sharing>



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Le attività previste dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale si inseriscono pienamente nel quadro strategico del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca, con particolare riferimento al piano Scuola 4.0, che ha permesso la trasformazione degli ambienti di apprendimento e l'innovazione delle metodologie didattiche.

L'azione della scuola si sviluppa in modo integrato tra infrastrutture, didattica e formazione, secondo una visione sistemica dell'innovazione.

Trasformazione degli ambienti di apprendimento

In coerenza con l'Azione 1 del PNRR Scuola 4.0, la scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e inclusivi, concepiti come laboratori permanenti di didattica attiva. Le aule sono dotate di dispositivi digitali individuali, strumenti per le STEM, robotica educativa, stampanti 3D, visori per la realtà aumentata e virtuale, e tecnologie per il tinkering e il making.

Tali ambienti favoriscono:

- metodologie didattiche collaborative e laboratoriali
- personalizzazione degli apprendimenti;
- inclusione degli alunni con BES;
- sviluppo delle competenze digitali, scientifiche e trasversali.

Gli ambienti di apprendimento sono utilizzati sia nella didattica curricolare sia in attività extracurricolari, contribuendo ad aumentare motivazione, partecipazione e qualità degli apprendimenti.

Sviluppo delle competenze digitali, STEM e creative

Le attività previste nell'Ambito "Competenze e contenuti" del PNSD si raccordano all'Azione 2 del



PNRR Scuola 4.0, finalizzata alla creazione di laboratori per le competenze digitali del futuro. In questo quadro si collocano le iniziative per lo sviluppo del pensiero computazionale, critico e creativo degli studenti, tra cui:

- partecipazione alla Code Week;
- adesione alle Gare Bebras dell'Informatica;
- partecipazione alla UNGSC Robotics Competition, con attenzione alla sostenibilità e alla cooperazione internazionale.

Queste esperienze permettono agli studenti di acquisire competenze di problem solving, programmazione, lavoro di gruppo e cittadinanza digitale, in una prospettiva europea e globale.

Formazione del personale e accompagnamento all'innovazione metodologica e transizione digitale

In linea con le azioni PNRR e PNSD, la scuola investe nella formazione continua dei docenti, considerati attori centrali del cambiamento. I percorsi formativi sono orientati:

- all'adozione di metodologie didattiche innovative e inclusive;
- all'integrazione consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella progettazione, nella valutazione e nella personalizzazione degli apprendimenti;
- all'uso efficace degli ambienti digitali e delle piattaforme collaborative.

L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione garantiscono un accompagnamento costante a docenti e personale ATA, sostenendo l'uso delle tecnologie, la padronanza del Registro elettronico e la riflessione sugli aspetti etici, normativi e di tutela dei dati.

Digitalizzazione dei processi e comunità scolastica

In coerenza con gli obiettivi del PNRR e del PNSD, l'Istituto prosegue nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione attraverso l'uso esteso del Registro elettronico e delle piattaforme cloud (Google Workspace for Education), favorendo la collaborazione, la trasparenza e la costruzione di una comunità scolastica digitale.

Impatto atteso



Le azioni integrate PNSD-PNRR-PN mirano a:

- migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento;
- sviluppare competenze digitali, STEM e trasversali negli studenti;
- rafforzare l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi;
- innovare le pratiche didattiche e organizzative;
- accompagnare la transizione digitale della scuola in modo sostenibile e duraturo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S.1 G. "A. D'AOSTA" - BAMM308002

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti in Educazione civica è effettuata in modo collegiale ed è espressa nel documento di valutazione, sulla base di criteri condivisi a livello di istituto, in conformità alla normativa vigente e agli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione degli apprendimenti costituisce un elemento centrale del processo educativo e formativo della Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta", con finalità formative, educative e orientative; mira infatti a valorizzare il percorso individuale di ciascun studente, sostenere l'apprendimento, promuovere il successo formativo e favorire lo sviluppo delle competenze, rispettando i ritmi, gli stili cognitivi e le potenzialità di ciascun alunno. La scuola adotta criteri di valutazione condivisi, trasparenti e coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, con il Profilo dello studente al termine del primo ciclo e con la normativa vigente, favorendo continuità e coerenza nell'azione educativa. Principi della valutazione La valutazione nella scuola "Amedeo d'Aosta" si basa su alcuni principi fondamentali: - Continuità e sistematicità: la valutazione accompagna l'intero percorso di apprendimento; - Carattere formativo: orienta l'azione didattica e favorisce l'autovalutazione dello studente; - Inclusione e personalizzazione: tiene conto dei bisogni educativi speciali e dei percorsi individualizzati (PEI, PDP); - Trasparenza e condivisione: i criteri di valutazione sono esplicitati a studenti e famiglie; - Attenzione ai processi oltre che ai risultati: la valutazione considera sia il percorso sia gli esiti dell'apprendimento. Oggetto della valutazione La



valutazione riguarda diversi aspetti: - il livello di padronanza delle conoscenze e abilità disciplinari; - lo sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari; - l'impegno, la partecipazione e l'autonomia nello studio; - la capacità di applicare quanto appreso in contesti noti e nuovi. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo delle competenze chiave europee, tra cui alfabetica funzionale, matematica, digitale, personale-sociale, cittadinanza e imparare a imparare. Criteri di valutazione I criteri adottati dalla scuola, condivisi nei dipartimenti e nei team docenti, si basano su indicatori comuni: - comprensione dei contenuti; - correttezza e completezza delle conoscenze; - capacità di applicazione e rielaborazione personale; - uso appropriato dei linguaggi disciplinari; - autonomia e metodo di lavoro; - partecipazione attiva e continuità nell'impegno. Strumenti di valutazione Per garantire una valutazione completa e accurata, la scuola utilizza strumenti diversi: . prove scritte, orali e pratiche; - osservazioni sistematiche in classe; . prove strutturate e semistrustrate; - compiti autentici e prove di realtà; - rubriche valutative condivise con studenti e famiglie. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi, accompagnata da descrizioni esplicative che chiariscono i livelli di competenza raggiunti. La valutazione contribuisce a: - sostenere la motivazione e l'autonomia degli studenti; - orientare le scelte future; - promuovere la consapevolezza del proprio percorso formativo; - valorizzare le competenze acquisite nelle discipline, nelle attività trasversali e nei laboratori, inclusi gli ambiti digitali, STEM e linguistici

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-LIVELLI-GLOBALI-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento rappresenta una dimensione essenziale del percorso formativo e concorre alla crescita personale, sociale e civica degli studenti. Essa è finalizzata a promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili, il rispetto delle regole condivise, la partecipazione attiva alla vita scolastica e l'esercizio consapevole della cittadinanza. La Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" considera la valutazione del comportamento come processo educativo e formativo, strettamente connesso alle finalità dell'Educazione civica, allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al benessere della comunità scolastica. La valutazione è effettuata in modo collegiale dal Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente, ed è espressa nel documento di valutazione. Principi ispiratori La valutazione del comportamento si fonda sui seguenti principi: - Centralità dello studente, considerato nella sua globalità personale, relazionale e sociale; - Valore



formativo e orientativo, volto a favorire la consapevolezza dei propri comportamenti e la loro progressiva autoregolazione; - Inclusione e personalizzazione, con attenzione ai bisogni educativi speciali e ai percorsi individualizzati (PEI, PDP); - Trasparenza e condivisione, attraverso criteri chiari e noti a studenti e famiglie; - Coerenza educativa, in linea con il Patto educativo di corresponsabilità, il Regolamento di Istituto e il curriculum di Educazione civica. Ambiti di osservazione La valutazione del comportamento tiene conto, in modo integrato e continuativo, dei seguenti aspetti: - Rispetto delle regole della convivenza scolastica e delle norme di sicurezza; - Relazioni con compagni e adulti, improntate a correttezza, rispetto, collaborazione e inclusione; - Partecipazione alla vita della classe e della scuola, durante le attività didattiche, laboratoriali ed extracurricolari; - Assunzione di responsabilità, rispetto degli impegni e cura degli ambienti e dei beni comuni; - Autocontrollo e gestione dei comportamenti, anche in situazioni di difficoltà; - Consapevolezza civica e digitale, con particolare attenzione all'uso corretto e responsabile delle tecnologie. Criteri di valutazione Il giudizio sul comportamento è formulato sulla base di indicatori comuni, osservati nel corso dell'intero anno scolastico: . rispetto delle regole condivise e del Patto educativo di corresponsabilità; - correttezza e responsabilità nei rapporti interpersonali; p- arteecipazione attiva e collaborativa alle attività scolastiche; - capacità di lavorare in gruppo e di accettare punti di vista diversi; - autonomia e senso di responsabilità; - comportamento responsabile negli ambienti digitali e nei laboratori. Eventuali episodi disciplinari sono valutati nel loro contesto educativo, tenendo conto della frequenza, della gravità e dell'evoluzione del comportamento nel tempo. Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, come previsto dalla normativa vigente, ed è accompagnata da una descrizione esplicativa. Il voto di comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e riflette il livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole e la partecipazione responsabile alla vita scolastica. La valutazione del comportamento è strettamente collegata all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e al percorso di crescita dello studente come cittadino consapevole, responsabile e rispettoso degli altri e dell'ambiente.ella scuola secondaria di primo grado, A partire dall'anno scolastico 2024/2025, si utilizza un voto numerico in decimi, che riflette lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, il rispetto delle regole e l'impegno, con un voto inferiore a sei che può portare alla non ammissione.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-DEL-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva si inserisce in una visione della valutazione come processo educativo, formativo e orientativo, finalizzato a sostenere il successo formativo di tutti gli alunni e valorizzarne il percorso di crescita personale, culturale e sociale. Le decisioni relative all'ammissione o alla non ammissione sono assunte in sede di scrutinio dal Consiglio di classe nel rispetto della normativa vigente e sulla base di una valutazione collegiale e complessiva dell'intero percorso scolastico dello studente. L'ammissione è deliberata a maggioranza anche in presenza di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, e quindi anche in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi in una o più discipline. Nella determinazione dell'esito finale non rilevano soltanto i risultati disciplinari, ma anche il progresso rispetto ai livelli di partenza, l'impegno, la continuità nello studio, la partecipazione, il livello di autonomia e responsabilità, la maturazione delle competenze trasversali e di cittadinanza, e l'efficacia degli eventuali interventi di recupero e di personalizzazione attivati nel corso dell'anno scolastico. La scuola pone particolare attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi formativi: nelle decisioni relative all'ammissione o alla non ammissione vengono considerati gli obiettivi previsti da eventuali PEI o PDP per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valutando il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici personalizzati e la coerenza del percorso svolto. La non ammissione è deliberata in modo motivato e collegiale solo in presenza di una situazione complessiva che evidenzia gravi e diffuse carenze nelle conoscenze, abilità e competenze di base, assenza di progressi significativi nonostante gli interventi didattici e di supporto attivati, difficoltà persistenti tali da compromettere la possibilità di affrontare con profitto la classe successiva, nonché un limitato livello di autonomia nello studio e una partecipazione insufficiente al percorso formativo. La non ammissione assume valore formativo e orientativo e ha lo scopo di consentire allo studente il consolidamento delle competenze fondamentali e la possibilità di proseguire il proprio percorso scolastico in modo più consapevole e sostenibile. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado il comportamento è equiparato, per peso e incidenza, alle discipline di studio ed è espresso in decimi, come previsto dalla Legge n. 150/2024. La valutazione del comportamento tiene conto in particolare del rispetto delle persone e dell'istituzione scolastica, della convivenza civile e democratica, della consapevolezza delle proprie azioni e dell'assenza di comportamenti lesivi della dignità altrui, inclusi compagni e personale scolastico. Il voto inferiore a sei comporta la non ammissione automatica alla classe successiva o all'Esame di Stato, senza possibilità di recupero, anche in presenza di valutazioni disciplinari pari o superiori a sei decimi. Il voto pari a sei comporta la sospensione del giudizio, con obbligo per lo studente di predisporre e discutere un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale prima dell'avvio del successivo anno scolastico; la mancata presentazione o una valutazione insufficiente dell'elaborato determinano la non ammissione. Il voto compreso tra sette e dieci comporta



l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Tutte le deliberazioni sono adeguatamente motivate e verbalizzate, in coerenza con i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, garantendo trasparenza, equità, collegialità e coerenza dell'azione valutativa dell'Istituzione scolastica

Allegato:

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA PER VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è deliberata a maggioranza dal Consiglio di classe, nel rispetto della normativa vigente e sulla base di una valutazione collegiale, complessiva e coerente dell'intero percorso scolastico dello studente. L'ammissione è possibile anche in presenza di una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento e dunque anche nel caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline. Nella valutazione finale non rilevano soltanto gli esiti disciplinari, ma anche il progresso rispetto ai livelli iniziali, l'impegno, la partecipazione, la continuità nello studio, il livello di autonomia e responsabilità personale, le competenze trasversali e di cittadinanza maturate, nonché la partecipazione ai percorsi di recupero e di personalizzazione attivati nel corso dell'anno scolastico. Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato assume valore anche la valutazione del comportamento, espressa in decimi, che – come previsto dalla normativa vigente – è equiparata alle discipline di studio. In caso di voto di comportamento inferiore a sei decimi è prevista la non ammissione automatica all'esame di Stato; in caso di voto pari a sei decimi il Consiglio di classe può sospendere il giudizio richiedendo allo studente la predisposizione e la discussione di un elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale, la cui mancata presentazione o valutazione insufficiente comporta la non ammissione; in caso di voto da sette a dieci lo studente è ammesso all'esame. La non ammissione all'esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe solo in presenza di una situazione complessiva che evidenzia gravi e diffuse carenze nelle conoscenze, abilità e competenze di base, assenza o insufficienza di progressi nonostante gli interventi di supporto attivati, difficoltà persistenti tali da compromettere la possibilità di affrontare con profitto la prova d'esame, nonché un livello di autonomia e partecipazione non adeguato al percorso formativo. La non ammissione ha valenza esclusivamente formativa e mai punitiva, ed è finalizzata a consentire allo studente il consolidamento delle competenze fondamentali e la possibilità di proseguire il proprio percorso scolastico con maggiore



consapevolezza e successo. Nelle decisioni relative all'ammissione o alla non ammissione vengono considerati eventuali percorsi personalizzati e individualizzati previsti da PEI e PDP per studenti con Bisogni Educativi Speciali, valutando il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici personalizzati. Le deliberazioni del Consiglio di classe sono sempre adeguatamente motivate e verbalizzate, nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e degli indirizzi riportati nel PTOF, garantendo trasparenza, equità e coerenza dell'azione valutativa.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola opera in un contesto nel quale si registra una presenza in progressivo aumento di studenti con BES. Tale composizione dell'utenza richiede un'attenzione costante alla valorizzazione delle differenze e alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo, capace di rispondere in modo flessibile e personalizzato ai bisogni educativi di tutti gli alunni.

La scuola si impegna a garantire a ciascuno il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione, promuovendo pari opportunità di apprendimento e contrastando il rischio di esclusione e dispersione scolastica. In questa prospettiva, la scuola realizza progetti specifici rivolti agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e attiva interventi mirati finalizzati al successo formativo, al benessere e alla partecipazione attiva alla vita scolastica.

Il riferimento normativo fondamentale è rappresentato dalla Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, che riconosce come ogni alunno, anche in modo temporaneo, possa manifestare Bisogni Educativi Speciali legati a fattori fisici, biologici, psicologici o sociali. In coerenza con tale indirizzo, la scuola adotta un approccio inclusivo che pone al centro la persona e prevede risposte educative adeguate, personalizzate e calibrate sui reali bisogni degli studenti.

Per gli alunni con BES, DSA e disabilità certificata, la scuola garantisce percorsi dedicati di integrazione e inclusione, attraverso interventi individualizzati e attività per piccoli gruppi, finalizzati allo sviluppo delle competenze di base, dell'autonomia personale e sociale, dell'autostima e della fiducia in sé. Tali percorsi consentono agli studenti di acquisire non solo conoscenze disciplinari, ma anche abilità tecniche e pratiche, favorendo una partecipazione attiva e consapevole al percorso scolastico.

Le azioni messe in atto dalla scuola per promuovere il successo formativo di tutti gli alunni si fondano su una visione educativa inclusiva e attenta alla valorizzazione delle differenze. La scuola adotta metodologie didattiche flessibili e inclusive, differenziando i percorsi di apprendimento in funzione dei bisogni dei singoli studenti e attivando, in ambito curricolare e laboratoriale, interventi individualizzati e per gruppi di livello, con particolare attenzione agli alunni con DSA, BES e situazioni di fragilità.



In tale cornice si inseriscono anche i percorsi previsti dal DM 19/2024, che comprendono attività di mentoring, orientamento, potenziamento delle competenze di base e accompagnamento motivazionale, finalizzate alla prevenzione del disagio e al sostegno dello sviluppo personale e scolastico degli studenti. Parallelamente vengono promosse la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione a bandi e concorsi nazionali ed europei, ampliando e diversificando l'offerta formativa, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze STEM, linguistiche e digitali e al conseguimento di certificazioni internazionali.

Un elemento centrale dell'azione educativa è rappresentato dall'alleanza educativa con le famiglie e il territorio, fondata sulla corresponsabilità e sulla collaborazione, al fine di favorire la formazione integrale degli studenti, il miglioramento degli apprendimenti e lo sviluppo di una cittadinanza attiva in un contesto aperto, accogliente e privo di discriminazioni. In questa prospettiva, la scuola realizza anche attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del superamento di stereotipi e pregiudizi, rivolte all'intera comunità scolastica.

Particolare attenzione è riservata agli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, attraverso azioni di continuità e orientamento, l'adozione di protocolli di accoglienza, osservazione e monitoraggio e la predisposizione di ambienti accessibili e spazi attrezzati. Gli obiettivi educativi, le strategie didattiche e le modalità di verifica sono definiti all'interno dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati in modo condiviso tra docenti, famiglie e figure professionali coinvolte, in un'ottica di corresponsabilità educativa e di monitoraggio continuo.

Nel complesso, la scuola intende rafforzare ulteriormente una visione dell'inclusione come dimensione strutturale del processo di insegnamento-apprendimento, promuovendo la personalizzazione dei percorsi anche in orario curricolare, potenziando i sistemi di monitoraggio degli esiti e ampliando l'utilizzo di strumenti compensativi e digitali. In relazione agli studenti di origine straniera, l'Istituto si propone di strutturare protocolli di accoglienza più definiti e di promuovere percorsi interculturali sistematici, finalizzati a favorire il dialogo, la conoscenza reciproca e il rispetto delle diversità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Docente coordinatore del GLI
Funzioni strumentali Area Inclusione
Ente comunale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) nell'Istituto prevede diverse fasi fondamentali che coinvolgono la famiglia, il consiglio di classe, il docente di sostegno e il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Fasi del processo di definizione PEI -Colloquio preventivo con la famiglia: Prima dell'iscrizione, in particolare per studenti con disabilità complessa, si svolge un incontro conoscitivo con il referente per gli alunni con disabilità. -Iscrizione e acquisizione documentazione: La famiglia presenta la documentazione certificata, che viene protocollata dalla segreteria e inserita nel fascicolo dell'alunno. -Formazione classi e analisi documentazione: Prima dell'anno scolastico, si analizza la documentazione per organizzare le classi e pianificare gli interventi. -Analisi e osservazione dell'alunno: I docenti del consiglio di classe, con il referente per il sostegno e il docente di sostegno, approfondiscono la situazione dello studente. - Consiglio di classe con le famiglie: Nel mese di settembre, si incontrano le famiglie per condividere strategie didattiche e raccogliere richieste. - Redazione del PEI: Il docente di sostegno, in collaborazione con il consiglio di classe, redige il PEI dopo un periodo di osservazione. - Approvazione e condivisione: Entro il 30 ottobre, il PEI viene presentato alla famiglia per la firma di accettazione, firmato dal dirigente scolastico e archiviato. Contenuti e caratteristiche del PEI nella scuola secondaria di primo grado Il PEI include il quadro informativo, obiettivi educativi personalizzati, strategie didattiche adattate, criteri di valutazione, modalità di verifica e l'indicazione del monte ore di sostegno. La progettazione è articolata per discipline con indicazione delle modalità di valutazione adatte all'alunno. È redatto



dal GLO, che comprende insegnanti di sostegno e docenti curricolari, con la partecipazione delle famiglie. Può prevedere un PEI provvisorio da redigere entro il 30 giugno e un PEI definitivo entro il 30 ottobre. Queste fasi e caratteristiche assicurano un percorso educativo personalizzato e inclusivo per gli studenti con disabilità nella scuola secondaria di primo grado, equilibrando esigenze didattiche e supporto specialistico

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I principali soggetti coinvolti nella stesura del PEI (Piano Educativo Individualizzato) sono: - il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da insegnanti curricolari e di sostegno, la famiglia e gli specialisti socio-sanitari (come quelli dell'ASL), che collaborano alla stesura del documento. Componenti del GLO - Insegnanti: l'intero consiglio di classe o il team dei docenti di classe, inclusi i docenti di sostegno. - Famiglia: i genitori o chi ne esercita la responsabilità genitoriale. - Specialisti socio-sanitari: operatori dell'unità multidisciplinare dell'ASL, ad esempio neuropsichiatra infantile e assistenti sociali, che forniscono una valutazione globale. - Altre figure: operatori socio-educativi, assistenti educativi e altre figure professionali interne o esterne che lavorano con l'alunno. Ruoli e responsabilità - GLO: è il gruppo responsabile della redazione del PEI, che lavora in modo collegiale e interistituzionale. - Insegnanti: sono responsabili del percorso scolastico e della coerenza pedagogica, con l'insegnante di sostegno che supporta la didattica inclusiva e gli adattamenti. - Famiglia: partecipa attivamente alla definizione degli obiettivi e delle strategie. - Operatori socio-sanitari: forniscono un contributo essenziale per la valutazione e la pianificazione degli interventi più appropriati. - Dirigente Scolastico: garantisce il coordinamento e vigila sulla correttezza della procedura

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si chiamano agenti di socializzazione tutti quei contesti e strutture della società che aiutano a costruire l'identità personale trasmettendo valori, regole e tradizioni. La famiglia è il primo agente di socializzazione, seguita dalla scuola, dal gruppo dei pari, dai movimenti, associazioni e dai mezzi di comunicazione. Le famiglie partecipano a tutte le attività scolastiche e agli organi collegiali; inoltre, vengono coinvolte in incontri informativi su tematiche educative, in assemblee per discutere temi



organizzativi o tecnici, e in corsi rivolti a studenti e genitori. La partecipazione delle famiglie e degli alunni alla vita scolastica viene ufficializzata nel Patto di corresponsabilità. Ruolo della famiglia La famiglia partecipa in modo attivo al percorso educativo dello studente ed è inclusa nelle diverse attività legate all'inclusione. Il rapporto con le famiglie è curato in ogni fase, dalla prima accoglienza fino alla condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento. In particolare, la famiglia: - prende parte ai GLO, previsti per gli alunni con certificazione ai sensi della legge 104, e collabora nella stesura del PEI; - partecipa con il gruppo docente alla redazione del PDP per gli studenti certificati secondo la legge 170; - condivide con i docenti le strategie compensative e dispensative, personalizzate per ogni situazione. Questi momenti di collaborazione nella preparazione dei percorsi educativi (PEI/PDP) vengono svolti in presenza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLO



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Accompagnamento nel passaggio tra ordini di scuola
Attività pomeridiane di supporto allo studio	Interventi per la socializzazione e l'autonomia



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fonda su criteri di equità, trasparenza e coerenza con i documenti personalizzati (PEI o PDP). La scuola adotta un approccio valutativo che considera non solo il risultato finale, ma l'intero percorso formativo, valorizzando i progressi, l'impegno e la partecipazione. Per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, la valutazione è strettamente correlata agli obiettivi individuati nel PEI, che definisce modalità, tempi e strumenti per le verifiche. Le prove possono essere adattate o differenziate, mantenendo comunque un valore formativo ed equipollente, quando previsto, rispetto agli obiettivi della classe. Per gli alunni con DSA o altri BES non certificati, la valutazione rispetta quanto stabilito nel PDP, prevedendo l'uso di strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di verifica che consentano di dimostrare le competenze effettivamente acquisite. La scuola promuove una valutazione orientata allo sviluppo, finalizzata a rafforzare l'autostima, a ridurre le barriere emotive e a favorire la piena partecipazione degli studenti al processo di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità educativa rappresenta un elemento essenziale dei percorsi inclusivi. L'istituto garantisce la fluidità del passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri di raccordo tra docenti, scambi di informazioni, compilazione di schede-ponte e momenti di osservazione condivisi. Tali azioni permettono di accogliere adeguatamente gli studenti, assicurare la prosecuzione delle strategie efficaci e costruire un ambiente di apprendimento stabile e rassicurante. Allo stesso modo, l'orientamento formativo riveste un ruolo centrale nella progettualità dell'istituto. Le attività previste mirano a supportare gli alunni nella conoscenza di sé, nell'esplorazione delle proprie attitudini e nella comprensione delle opportunità formative presenti sul territorio. Gli studenti partecipano a laboratori, incontri con esperti, visite orientative e attività di riflessione guidata sulle proprie competenze. Per gli alunni con disabilità o altri BES, vengono attivati percorsi personalizzati di orientamento, progettati in collaborazione con le famiglie, i servizi territoriali e gli specialisti. L'obiettivo è garantire un passaggio consapevole e preparato alla scuola secondaria di secondo



grado o ad altri percorsi di formazione, sostenendo la costruzione di un progetto di vita che valorizzi le potenzialità individuali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

Si allega il Piano annuale per l'inclusione 2024/25.

Allegato:

PAI a.s. 24_25 d'Aosta.pdf



Aspetti generali

La Scuola Secondaria di Primo Grado "Amedeo d'Aosta" è un'istituzione scolastica statale con una lunga tradizione educativa nel territorio, orientata alla formazione integrale degli studenti e alla promozione di competenze culturali, sociali e civiche, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, la Legge 107/2015 e gli indirizzi strategici definiti dal Dirigente Scolastico.

L'organizzazione è strutturata secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, con l'obiettivo di garantire un'offerta formativa di qualità, inclusiva e innovativa. Il Dirigente Scolastico assicura la direzione unitaria dell'istituzione, promuovendo una leadership educativa orientata al miglioramento continuo, al lavoro collegiale e alla valorizzazione delle professionalità interne.

La gestione didattica e organizzativa si fonda sulla collaborazione tra Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, staff di direzione, figure di sistema e commissioni di lavoro, che operano in modo coordinato per la progettazione curricolare, l'innovazione metodologica, l'inclusione, l'orientamento e la valutazione degli apprendimenti. Particolare rilievo è attribuito ai processi di autovalutazione (RAV) e al Piano di Miglioramento, integrati nel PTOF come strumenti di monitoraggio e sviluppo della qualità del servizio scolastico.

La scuola è articolata in più sezioni – musicale, Cambridge, digitale e tradizionale – con un'organizzazione oraria su cinque giorni settimanali e specifiche attività pomeridiane per il percorso musicale e Cambridge. Tale articolazione consente di valorizzare i talenti, favorire l'orientamento e rispondere ai diversi bisogni formativi degli studenti, garantendo pari opportunità di crescita.

La scuola opera come comunità di apprendimento aperta al territorio, promuovendo collaborazioni con enti locali, associazioni, università e realtà culturali, nonché la partecipazione a reti di scuole, bandi nazionali ed europei. In questo quadro si inseriscono i progetti PNRR, i percorsi di orientamento e mentoring (DM 19/2024), le attività STEM, digitali e linguistiche, e l'attenzione all'uso consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale, in linea con le Linee Guida MIM 2025.

Grande attenzione è riservata all'inclusione e al benessere, attraverso interventi mirati per studenti con disabilità, DSA, BES e situazioni di fragilità, azioni di prevenzione della dispersione scolastica, percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e al rispetto delle regole, in un ambiente scolastico accogliente, sicuro e bully-free.

Nel suo complesso, l'organizzazione della scuola è orientata a sostenere il successo formativo di tutti gli studenti, a rafforzare il legame con le famiglie e il territorio e a delineare un'identità scolastica dinamica, innovativa e inclusiva, capace di preparare cittadini consapevoli, responsabili e pronti ad



affrontare le sfide del futuro.

Il modello organizzativo si concretizza nel funzionigramma pubblicato sul sito web al seguente link:

<https://www.scuoladaostabari.edu.it/struttura/funzionigramma-distituto/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore del Dirigente Scolastico supporta il Dirigente nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività didattiche, educative e organizzative della scuola, contribuendo al buon funzionamento dell'istituzione e al miglioramento della qualità del servizio scolastico. In particolare, il Collaboratore: .collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione ordinaria dell'istituto e nella realizzazione degli indirizzi strategici del PTOF; -sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, nei limiti delle deleghe conferite; -coordina l'organizzazione delle attività didattiche, favorendo la coerenza educativa e la continuità tra i diversi indirizzi di studio; - supporta la pianificazione dell'orario scolastico, delle supplenze e delle attività collegiali; - cura i rapporti operativi con docenti, personale ATA, studenti e famiglie, facilitando la comunicazione interna; - collabora alla gestione delle criticità organizzative e disciplinari, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; - partecipa alle riunioni dello staff di direzione e contribuisce alle azioni di autovalutazione,

2



monitoraggio e miglioramento previste dal RAV e dal Piano di Miglioramento; - supporta il Dirigente nell'attuazione dei progetti di innovazione didattica, inclusione, orientamento e transizione digitale, anche in relazione ai progetti PNRR; - contribuisce alla diffusione di una cultura organizzativa improntata alla collaborazione, alla responsabilità e alla valorizzazione delle professionalità. Il Collaboratore del Dirigente Scolastico svolge le proprie funzioni in un'ottica di servizio, favorendo un clima scolastico sereno e partecipato e sostenendo l'efficace realizzazione delle finalità educative dell'istituto.

Funzione strumentale

Didattica e Progetti, Valutazione ed autovalutazione, Studenti ed inclusione. Territorio e comunicazione. Gestione del PTOF – Didattica e Progetti Coordina la revisione e l'aggiornamento del PTOF, curando obiettivi formativi, orientamento, educazione civica, competenze STEM e criteri di valutazione. Supporta la progettazione curricolare ed extracurricolare, coordina i progetti e promuove l'innovazione didattica e la partecipazione a reti di scuole, monitorando periodicamente il raggiungimento degli obiettivi. Valutazione degli apprendimenti e Autovalutazione d'Istituto Coordina le attività di autovalutazione e miglioramento, cura RAV, PDM e Rendicontazione sociale, supporta la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e gestisce le prove INVALSI, monitorando gli esiti scolastici e rendicontando i risultati al Collegio dei Docenti. Servizi per gli studenti e Inclusione Promuove l'inclusione scolastica e coordina le

6



azioni per alunni con disabilità, DSA e BES, curando accoglienza, documentazione e rapporti con i servizi territoriali. Monitora l'efficacia degli interventi inclusivi e sostiene il successo formativo di tutti gli studenti. Progetti con il territorio e Comunicazione istituzionale Sviluppa i rapporti con il territorio e le reti di scuole, coordina progetti e iniziative di visibilità dell'istituto e cura la comunicazione istituzionale, valorizzando le esperienze scolastiche e supportando la diffusione delle attività formative.

Capodipartimento

Presiede le riunioni del dipartimento, gestisce la documentazione e supporta la verbalizzazione. Coordina l'assegnazione dei docenti alle classi, la definizione di obiettivi disciplinari, competenze, strumenti di verifica e valutazione, nonché attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Armonizza le metodologie didattiche, propone scelte unitarie sui libri di testo e redige prove comuni. Collabora alla progettazione di moduli di educazione civica, orientamento formativo, visite guidate, viaggi di istruzione e attività interdisciplinari. Monitora le attività dei docenti, segnala criticità con proposte migliorative, supporta innovazione didattica e formazione del personale. Collabora con gli altri coordinatori, lo Staff di Presidenza e partecipa a riunioni operative e presso enti esterni su delega del Dirigente scolastico.

7

Animatore digitale

Promuove l'innovazione e la digitalizzazione della didattica, supportando docenti e studenti nell'uso consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale. Coordina la gestione

1



degli ambienti digitali e dei laboratori, cura la comunicazione digitale dell'istituto e sostiene i progetti di innovazione a livello curricolare, nazionale ed europeo. Collabora ai processi di autovalutazione, alla prevenzione del cyberbullismo e alla diffusione della cultura della sicurezza digitale, monitorando periodicamente il raggiungimento degli obiettivi.

Team digitale

IL Team per l'innovazione digitale: • supporta l'Animatore Digitale; • accompagna l'innovazione didattica nella scuola; • favorisce il processo di digitalizzazione della scuola; • stimola la sperimentazione, l'aggiornamento e la formazione attraverso il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

3

Docente tutor

Accoglie il docente in periodo di prova nella comunità scolastica, favorendone la partecipazione alla vita collegiale. Fornisce ascolto, consulenza e supporto per migliorare l'efficacia didattica, organizza almeno 12 ore di osservazioni reciproche in classe e valida risorse didattiche e unità di apprendimento. Cura l'analisi dei bisogni formativi del docente, collabora con il Dirigente Scolastico negli adempimenti dell'anno di prova e presenta al Comitato di valutazione le risultanze sulle attività formative e sull'esperienza didattica del docente neoassunto.

1

Docente orientatore

Coordina e promuove le attività di continuità e orientamento in ingresso e in uscita, favorendo il raccordo tra i diversi ordini di scuola e il territorio. Cura i rapporti con le scuole del contesto locale, contribuisce alla progettazione del curricolo per la continuità educativa e

1



	supporta la diffusione di informazioni utili alle famiglie e agli studenti. Collabora con lo Staff di Presidenza e partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a incontri con enti esterni.	
Referente visite guidate e viaggi d'istruzione	Coordina la progettazione e l'attuazione delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione, in coerenza con il PTOF e la programmazione educativo-didattica dell'Istituto. Cura l'organizzazione operativa e amministrativa delle iniziative, i rapporti con enti e operatori accreditati, la predisposizione della modulistica e la comunicazione con famiglie e docenti. Monitora lo svolgimento delle attività e ne valuta gli esiti, collaborando con il Dirigente Scolastico, la segreteria e lo Staff di Presidenza, e contribuendo alla predisposizione delle circolari.	2
Referente bullismo e cyberbullismo	Coordina le azioni di prevenzione, monitoraggio e gestione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, nel rispetto della normativa vigente e della tutela della privacy. Attiva le procedure interne, cura la comunicazione con la comunità scolastica e collabora con enti e servizi del territorio. Redige e aggiorna l'e-Policy d'Istituto, coordina il Team Antibullismo e le reti di supporto, promuove buone pratiche educative e formative e monitora l'efficacia degli interventi, collaborando con il Dirigente Scolastico e lo Staff di Presidenza.	1
Referente Classi Cambridge	Coordina il percorso di potenziamento linguistico Cambridge, curando l'organizzazione delle attività didattiche, delle iscrizioni alle certificazioni, delle esercitazioni e delle simulazioni d'esame. Monitora e documenta i risultati conseguiti, promuove la comunicazione	1



degli esiti e favorisce scambi e collaborazioni con scuole estere, anche attraverso piattaforme digitali. Collabora con il Dirigente Scolastico e lo Staff di Presidenza, segnala criticità e contribuisce alla diffusione e al miglioramento del percorso.

Referente Erasmus

Coordina e gestisce i progetti Erasmus+, curando candidature, accreditamenti e scambi internazionali, inclusi quelli virtuali (E-Twinning). Promuove l'internazionalizzazione delle attività didattiche, coordina le attività progettuali e CLIL, monitora l'andamento dei progetti e redige report e relazioni finali. Gestisce i rapporti con i partner, supporta studenti e personale nella documentazione amministrativa e contabile, segnala criticità e propone soluzioni migliorative, collaborando con lo Staff di Presidenza e il Dirigente scolastico.

1

Referente Formazione ed
Innovazione didattica

Promuove l'innovazione metodologica e didattica, con particolare attenzione all'Intelligenza Artificiale, STEM e competenze digitali. Coordina percorsi di formazione per docenti, sperimentazioni organizzativo-didattiche e progetti curriculari o extracurriculari innovativi, anche in rete con altre scuole e associazioni. Gestisce la calendarizzazione e rendicontazione dei progetti, cura il Piano di Formazione del personale, raccoglie e analizza i bisogni formativi, aggiorna i curriculum dei docenti e segnala eventuali criticità, collaborando con lo Staff di Presidenza e partecipando alle riunioni operative ed esterne su delega del Dirigente scolastico.

1



Referente Promozione
della Salute e Benessere

Coordina e organizza le attività curricolari ed extracurricolari sull'educazione alla salute e ai corretti stili di vita, integrando temi come alimentazione, sport, prevenzione di fumo, alcol, droghe e dipendenze, educazione ambientale e cultura vaccinale nel PTOF. Promuove la collaborazione con reti di scuole, enti territoriali e associazioni, coinvolgendo studenti, docenti e famiglie. Cura la diffusione di materiali informativi, partecipa a corsi di formazione, al monitoraggio del benessere organizzativo con il RSPP e segnala eventuali criticità. Collabora con lo Staff di Presidenza, contribuisce alle circolari e partecipa, su delega del Dirigente, a riunioni con enti esterni.

1

Coordinatore di classe

Presiede i consigli di classe in assenza del Dirigente, coordinando discussioni, stesura del verbale e progettazione educativa-didattica, con particolare attenzione a educazione civica, orientamento, visite guidate e viaggi d'istruzione. Cura la progettazione della classe, verifica il registro elettronico e propone voti e consigli orientativi. Relaziona sull'andamento didattico e disciplinare, segnala criticità e mantiene il contatto con i genitori, soprattutto per alunni in difficoltà. Coordina adempimenti del Consiglio di classe, prove comuni, valutazioni e libri di testo, supervisiona assenze e rendimento. Presiede assemblee con i genitori, illustra Patto educativo e documenti di valutazione, propone PDP per alunni con DSA/BES e garantisce l'organizzazione delle procedure di evacuazione e sicurezza.

17

Team antibullismo e per
l'Emergenza

Supporta il Dirigente Scolastico nella prevenzione e gestione di bullismo e

6



	cyberbullismo. Si occupa di monitorare segnalazioni, promuovere buone pratiche, materiali didattici e progetti di sensibilizzazione per alunni, docenti e famiglie, garantendo comunicazione interna ed esterna. Coordina eventi e iniziative, coinvolge enti esterni e forze dell'ordine, aggiorna e gestisce l'e-Policy d'Istituto e partecipa a percorsi formativi online. Per le situazioni di emergenza, raccoglie segnalazioni, individua e attua interventi adeguati, coinvolgendo alunni, classi e famiglie, monitorandone l'efficacia.	
NIV	Coordina e supporta l'autovalutazione dell'Istituto, redige il Rapporto di Autovalutazione (RAV) secondo il modello ministeriale e individua le aree prioritarie di miglioramento. Progetta e monitora le attività di valutazione del PTOF, valuta le attività curricolari ed extracurricolari, somministra questionari di customer satisfaction e analizza i dati per condividerne gli esiti con la comunità scolastica, redigendo la Rendicontazione Sociale.	10
GLI	Supporta il Collegio dei Docenti nella stesura e attuazione del Piano per l'Inclusione (PAI), rileva gli alunni con BES, coordina gli interventi didattico-educativi dei Consigli di Classe e raccoglie la documentazione delle azioni realizzate. Collabora con i Centri Territoriali di Supporto, i servizi sociali e sanitari per integrare le azioni scolastiche, favorire lo sviluppo professionale dei docenti e diffondere buone pratiche. Pianifica obiettivi e attività annuali, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.	4



Gruppo di Lavoro per il miglioramento delle prestazioni	Definisce le priorità di miglioramento in base all'autovalutazione del RAV, monitora il raggiungimento degli obiettivi e rendiconta i risultati. Cura e attua sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche, promuove flessibilità nella didattica e propone percorsi curriculari ed extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologiche. Partecipa all'adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica.	4
---	---	---

Centro Sportivo Scolastico	Centro Sportivo Scolastico 3 Promuove lo sviluppo psicologico, emotivo, sociale e fisico degli studenti, favorendo il confronto, il gioco di squadra e lo spirito positivo. Offre la possibilità di conoscere diverse discipline sportive, valorizzando ruoli differenti da quello di atleta, e incoraggia pratiche sportive leali e corrette. Supporta l'apprendimento e interventi per DSA, stimola il rispetto reciproco e il senso civico, promuove benessere psicofisico per tutti, migliora gli stili alimentari e contribuisce a prevenire fenomeni di bullismo.	3
----------------------------	---	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Io ci metto il cuore: cuoriconecchi: Il progetto prevede la lettura e l'analisi in classe delle storie di #cuoriconecchi, la visione di docufilm e mini-serie con momenti di confronto, e la realizzazione di laboratori pratici come il	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	“Collage Emozionale” e un decalogo sull’uso consapevole della tecnologia. Gli studenti parteciperanno a incontri virtuali con la Polizia di Stato per approfondire i temi trattati e dialogare su esperienze e dubbi personali. Impiegato in attività di: • Potenziamento	
--	--	--

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Io ci metto il cuore: cuoriconnessi Il progetto prevede la lettura e l’analisi in classe delle storie di #cuoriconnessi, la visione di docufilm e mini-serie con momenti di confronto, e la realizzazione di laboratori pratici come il “Collage Emozionale” e un decalogo sull’uso consapevole della tecnologia. Gli studenti parteciperanno a incontri virtuali con la Polizia di Stato per approfondire i temi trattati e dialogare su esperienze e dubbi personali.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) è la figura apicale della gestione amministrativa della scuola, che opera sotto la guida e le direttive di massima del Dirigente scolastico. Il suo ruolo principale consiste nel coordinare e supervisionare tutte le attività amministrativo-contabili dell'istituzione scolastica, come la gestione del bilancio, la rendicontazione, gli inventari e la produzione di certificazioni. Si occupa inoltre dell'organizzazione e del coordinamento del personale ATA, assicurando che le funzioni di segreteria, tecnico amministrative e ausiliarie siano svolte in modo efficiente. Partecipa agli organi collegiali e contribuisce alla pianificazione delle attività della scuola, proponendo soluzioni operative e supportando il Dirigente scolastico nell'attuazione delle decisioni. Infine, il DSGA ha la responsabilità di garantire la conformità di tutti gli atti amministrativi e contabili alle norme vigenti, assicurando il corretto funzionamento della scuola dal punto di vista gestionale e organizzativo.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo è responsabile della gestione e tenuta del protocollo informatizzato, curando la registrazione e l'archiviazione dei documenti e delle comunicazioni ufficiali. Si occupa dello smistamento della corrispondenza in arrivo e della raccolta degli atti da sottoporre alla firma del Dirigente scolastico, nonché dell'affissione e della pubblicazione all'albo di circolari e documenti ufficiali. Gestisce inoltre l'invio della posta ordinaria e telematica, compresa la posta certificata (PEC) e la



corrispondenza relativa a viaggi d'istruzione. Cura il monitoraggio della posta elettronica istituzionale e del sito MMI, assicurando che tutte le comunicazioni siano correttamente ricevute e archiviate. L'Ufficio Protocollo collabora infine con la Presidenza, fornendo supporto operativo e organizzativo per garantire il regolare funzionamento dell'istituto.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti è responsabile della gestione dei beni patrimoniali della scuola, della tenuta degli inventari e del discarico del materiale non più utilizzabile. Cura il magazzino, i registri relativi e la gestione del materiale di consumo, di pulizia e altro materiale di uso quotidiano, collaborando anche con il servizio di biblioteca. Si occupa della predisposizione dei piani di acquisto di beni e servizi, inclusi lavori di riparazione e manutenzione, e mantiene i contatti con il Comune per le questioni legate all'edilizia scolastica.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica gestisce le iscrizioni informatiche degli alunni, le frequenze, le assenze e la documentazione relativa agli studenti, inclusi gli alunni stranieri. Cura l'organizzazione degli esami, degli esami di Stato, dei candidati privatisti e delle attività di monitoraggio e statistiche. Gestisce libri di testo, certificazioni, visite guidate, scambi culturali, attività sportive, esoneri, pagelle, diplomi, tasse governative e nomine annuali dei docenti. Supporta docenti e famiglie nella gestione del registro elettronico, dei corsi di recupero e dei percorsi per alunni con DSA, BES e PDP. Cura pratiche amministrative, accesso agli atti, autocertificazioni, modulistica e supporto informatico alla segreteria e ai software gestionali. L'Ufficio assiste la vicepresidenza e la dirigenza, gestisce l'archivio storico, le certificazioni, le attività INVALSI e i tirocini, e coordina le elezioni scolastiche e le pratiche assicurative per infortuni e personale scolastico.

Ufficio per il personale

L'Ufficio Personale gestisce tutte le attività amministrative e



giuridiche relative al personale docente e ATA, curando contratti, assunzioni, cessazioni, supplenze, congedi, permessi e periodi di servizio, nonché la conservazione dei fascicoli individuali.

Coordina l'organizzazione delle risorse umane, supportando la definizione dell'organico e la sua distribuzione nelle classi e nei plessi, gestisce le graduatorie e le procedure di nomina dei supplenti e aggiorna i dati nel sistema ministeriale. L'ufficio cura inoltre certificazioni e rapporti con enti esterni come INPS e INAIL e fornisce supporto operativo alla Dirigenza scolastica, collaborando alla predisposizione di circolari, documentazione interna e procedure amministrative nel rispetto della normativa, della trasparenza e della privacy.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=93540840720

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.scuoladaostabari.edu.it/modulistica/modulistica-famiglie/#>

Fascicolazione digitale delle procedure di acquisto di beni e servizi



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete per l'Intelligenza Artificiale - innovlAmo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Adempimenti relativi all'intelligenza artificiale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'atto costitutivo è pubblicato sul sito web della scuola.

Denominazione della rete: Convenzioni per accoglienza



tirocinanti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accogliente

Approfondimento:

Accoglienza di studenti di tirocinio nell'ambito dei percorsi di formazione iniziale degli insegnanti, mediante convenzioni stipulate con l'Università degli studi di Bari e di Foggia.

Denominazione della rete: Concessione di locali ad associazione sportiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concessione di palestra interna ed esterna

Approfondimento:

Attività di avviamento alla pallacanestro, gratuita per gli studenti della scuola

Attività di educazione motoria per alunni in condizioni di disabilità

Denominazione della rete: Concessione di locali ad associazione ricreativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Benessere organizzativo

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concessione di aula per attività di yoga



Denominazione della rete: Rete di scopo "Scuole & Privacy"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scuole ha per oggetto lo sviluppo di un sistema gestionale che consenta di identificare e attuare quanto necessario per rispondere agli obblighi giuridici relativi al Regolamento UE 679/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e conferire l'incarico di Responsabile della Protezione dei Dati.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Innovazione digitale e metodologica, con particolare attenzione all'uso dell'intelligenza artificiale

Sono previste le seguenti attività di formazione: - L'IA come alleata in classe: strumenti e strategie per potenziamento e inclusione - L'utilizzo della I.A. nell'attività del docente di creare contenuti didattici, strumenti di verifica e di valutazione . Competenze digitali e cittadinanza digitale - Competenze digitali -STEM Docenti Laboratorio di robotica avanzata e intelligenza artificiale - Formazione DADA – Didattica per Ambienti di Apprendimento - Innovazione didattica

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e le strategie



educative specifiche, con un focus su PDP, PEI online

Sono previste le seguenti attività di formazione: - Didattica inclusiva con supporti digitali da definire - Inclusione: PEI online: normativa, strumenti e compilazione - Inclusione: Formazione sulla Legge 170/2010 e compilazione del PDP - Inclusione: Didattica per l'autismo e tecniche ABA da definire - Inclusione: Percorsi di equità e inclusione

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008

Sono previste le seguenti attività formative: - Cybersicurezza: Campagne di simulazione di phishing e sicurezza informatica - Formazione sulla sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Tematica dell'attività di	La sicurezza sui luoghi di lavoro
---------------------------	-----------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione, gestione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Formazione sulle attività di prevenzione, gestione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo su piattaforma ELISA per referente, team antibullismo e tutti i docenti

Tematica dell'attività di formazione

Strategie antibullismo e cyberbullismo

Destinatari

Referenti e Team antibullismo

Modalità di lavoro

- Piattaforma ELISA

Formazione di Scuola/Rete

Ministero dell'Istruzione e del Merito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza ATA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa specializzata in sicurezza sul lavoro in ambiente scolastico

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia formativa specializzata in sicurezza sul lavoro in ambiente scolastico

Titolo attività di formazione: Laboratori formativi ultimo miglio TFR

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Corsi di aggiornamento specifici per il personale amministrativo scolastico (DSGA, dirigenti, collaboratori) che insegnano come gestire la procedura finale di liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) attraverso la piattaforma Passweb dell'INPS

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi di aggiornamento specifici per il personale amministrativo scolastico (DSGA, dirigenti, collaboratori) che insegnano come gestire la procedura finale di liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) attraverso la piattaforma Passweb dell'INPS

Titolo attività di formazione: Aggiornamento normativo costante

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Informative

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Invio via mail di informative sulle recenti normative relative alle procedure scolastiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Invio via mail di informative sulle recenti normative relative alle procedure scolastiche

Approfondimento

Attività di formazione inserite nel piano di formazione ATA 2025-26, come proposto dal DSGA in data 30/09/2025 e adottato dal DS assieme al piano delle attività ATA.